

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-10-2018

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	24/10/2018	15	Catasto incendi, tutti i Comuni aretusei inadempienti. L'eccezione è Ferla <i>Luigi Solarino</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	24/10/2018	22	Volontariato a responsabilità "illimitata" Esperti e istituzioni dialogano a Catania <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	24/10/2018	7	Sicilia - Migranti morti annegati A giudizio chi non li salvò = A giudizio l'equipaggio che non soccorse i naufraghi a Lampedusa <i>Francesco Di Mare</i>	5
SICILIA CATANIA	24/10/2018	8	Sicilia - Musumeci punta il dito contro il Genio civile = Alvei non ripuliti, Musumeci si scaglia contro il Genio civile <i>Rosanna Gimmillaro</i>	7
SICILIA CATANIA	24/10/2018	12	Incendio devasta sede dell'Autorità portuale <i>Redazione</i>	8
SICILIA CATANIA	24/10/2018	40	Lo dico a La Sicilia - Piazza Bonadies bloccata per crollo <i>Posta Dai Lettori</i>	9
SICILIA CATANIA	24/10/2018	45	Carruba, incendio in una caldaia <i>Redazione</i>	10
SICILIA CATANIA	24/10/2018	47	Chiuso il plesso di via Solferino per una crepa che si è ampliata <i>Redazione</i>	11
SICILIA CATANIA	24/10/2018	48	Ramacca, dichiarato lo stato di calamità <i>Redazione</i>	12
SICILIA CATANIA	24/10/2018	48	Il gruppo di volontari è un nostro punto di forza <i>Redazione</i>	13
SICILIA CATANIA	24/10/2018	48	Torna il sole, restano le emergenze <i>Redazione</i>	14
SICILIA SIRACUSA	24/10/2018	37	Maltempo, sopralluogo di Musumeci = Musumeci: I soldi ci sono è mancata la buona volontà <i>Redazione</i>	15
UNIONE SARDA	24/10/2018	24	Case allagate, beffa sui risarcimenti <i>Ivan Murgana</i>	16
UNIONE SARDA	24/10/2018	24	Alluvione: i Forestali in municipio <i>An.m.</i>	17
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	24/10/2018	23	Sciacca, Sos torrenti Sant'angelo: si intervenga subito <i>Redazione</i>	18
GIORNALE DI SICILIA MESSINA	24/10/2018	29	Musumeci: Adesso chi sbaglia paga <i>Daniele Lo Porto</i>	19
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	24/10/2018	26	Rogo in una falegnameria, salvato l'anziano titolare <i>Michele Giuliano</i>	20
GIORNALE DI SICILIA RAGUSA	24/10/2018	22	Abitazioni in pericolo, evacuati tre edifici <i>Redazione</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2018	1	Maltempo, allerta rossa e arancione sulla Calabria. Scuole chiuse a Catanzaro e Lamezia <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	23/10/2018	1	Maltempo Sicilia, Copagri: "Aziende in ginocchio nel ragusano" - Meteo Web <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	23/10/2018	1	Maltempo, temporale a Palermo: cadono rami e cornicioni - Meteo Web <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	23/10/2018	1	Maltempo Sicilia, Musumeci: "Indagine sul Genio Civile di Catania e Palermo" - Meteo Web <i>Redazione</i>	25
agrigentonotizie.it	23/10/2018	1	Lavori in corso e alberi pericolanti, ecco come cambier? la viabilità? <i>Redazione</i>	26
ansa.it	24/10/2018	1	Scossa terremoto magnitudo 3.1 su Etna - Sicilia <i>Redazione</i>	27
askanews.it	23/10/2018	1	Copagri Sicilia: maltempo, aziende in ginocchio nel ragusano <i>Redazione</i>	28
cagliaripad.it	24/10/2018	1	Scossa terremoto magnitudo 3.1 su Etna <i>Redazione</i>	29
strettoweb.com	24/10/2018	1	Etna: scossa di terremoto avvertita a Catania, Zafferana Etnea e Aci Castello [DATI e MAPPE] <i>Redazione</i>	30
strettoweb.com	23/10/2018	1	Maltempo in Calabria: allagamenti nel cosentino, parecchi gli interventi dei Vigili del Fuoco <i>Redazione</i>	31
strettoweb.com	23/10/2018	1	Maltempo in Calabria, piogge torrenziali e situazione difficile per gli allagamenti nel cosentino [VIDEO] <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-10-2018

strettoweb.com	23/10/2018	1	Apprensione nel reggino, disperso 64enne nei boschi: Prefetto attiva il piano provinciale per la ricerca di persone scomparse <i>Redazione</i>	33
strettoweb.com	23/10/2018	1	Maltempo in Calabria, criticità tra Corigliano, Rossano e Crotone. La protezione civile: "non uscite di casa" <i>Redazione</i>	34
agrigentooggi.it	24/10/2018	1	Scossa terremoto in Sicilia <i>Redazione</i>	35
blogsicilia.it	24/10/2018	1	Terremoto nella notte nel Catanese, ennesima scossa nelle ultime settimane <i>Redazione</i>	36
blogsicilia.it	23/10/2018	1	Maltempo forte acquazzone a Bagheria, strade allagate: inizia la lunga giornata di pioggia anche su Palermo <i>Redazione</i>	37
blogsicilia.it	23/10/2018	1	Maltempo, sopralluogo di Musumeci nelle aree alluvionate del territorio di Lentini (FOTO) <i>Redazione</i>	38
cataniatoday.it	24/10/2018	1	Terremoto, scossa di magnitudo 3.1: epicentro a 11 km da Milo <i>Redazione</i>	39
lasicilia.it	24/10/2018	1	Scossa terremoto magnitudo 3.1 su Etna <i>Redazione</i>	40
lasicilia.it	23/10/2018	1	Il governatore Musumeci nelle zone alluvionate della Sicilia orientale <i>Redazione</i>	41
olbianotizie.it	23/10/2018	1	Terremoto: Mattarella, ricostruzione lunga, serve solidarietà? <i>Redazione</i>	42
palermo.repubblica.it	23/10/2018	1	Maltempo, pioggia e danni a Palermo: cadono i calcinacci dai palazzi <i>Redazione</i>	43
palermo.repubblica.it	23/10/2018	1	Maltempo, Musumeci contro i burocrati: "Ispezione nei geni civili di Palermo e Catania" <i>Redazione</i>	44
sardegnaoggi.it	23/10/2018	1	Terremoto: Mattarella, ricostruzione lunga, serve solidarietà? <i>Redazione</i>	45
sicilia24h.it	23/10/2018	1	Favara: richiesto lo stato di calamità naturale a seguito dei danni procurati dalle piogge dei giorni scorsi <i>Redazione</i>	46
sicilia24h.it	23/10/2018	1	Meteo: oggi allerta gialla e arancione Bollettino della Protezione civile regionale <i>Redazione</i>	47
grandangoloagrigento.it	23/10/2018	1	Maltempo: Musumeci visita le aree colpite da alluvione <i>Redazione</i>	48
regioni.it	23/10/2018	1	Sicilia - REGIONE: MALTEMPO, MUSUMECI, SEGUIAMO EVOLUZIONE CON PROTEZIONE CIVILE - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	49
regioni.it	23/10/2018	1	Sardegna - LE ALTRE DELIBERE DI GIUNTA - Regioni.it <i>Redazione</i>	50
regioni.it	23/10/2018	1	Sicilia - MALTEMPO: MUSUMECI, INDAGINE SU GENIO CIVILE DI CATANIA E PALERMO - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	52
regioni.it	23/10/2018	1	Sicilia - REGIONE: MALTEMPO, VERTICE MUSUMECI CON PROTEZIONE CIVILE - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	53
regioni.it	23/10/2018	1	Sicilia - REGIONE: MUSUMECI A RG PER NUOVO OSPEDALE E A SR NELLE ZONE ALLUVIONATE - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	54
regioni.it	23/10/2018	1	Sardegna - ANNIVERSARIO ALLUVIONE CAPOTERRA, BALZARINI: IN SARDEGNA MAI INVESTIMENTI PUBBLICOSI ALTI PER MITIGARE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO - Regioni.it <i>Redazione</i>	55
regioni.it	23/10/2018	1	Sicilia - REGIONE: PALERMO, SBLOCCATE RISORSE PER IL "FERRO DI CAVALLO" - Regioni.it <i>Redazione</i>	56
regioni.it	23/10/2018	1	Sicilia - MALTEMPO, DALLA REGIONE I PRIMI SEI MILIONI AI COMUNI ALLUVIONATI - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	57
regioni.it	23/10/2018	1	Sicilia - REGIONE: MALTEMPO, MUSUMECI MARTEDÌ NEI TERRITORI COLPITI A SR E RG - Regioni.it <i>Redazione</i>	58
regioni.it	23/10/2018	1	Sicilia - REGIONE: SOPRALLUOGO MUSUMECI IN AREE ALLUVIONATE DI LENTINI - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	59

Natura Sicula ha presentato un esposto alla Procura contro le amministrazioni comunali

Catasto incendi, tutti i Comuni aretusei inadempienti. L'eccezione è Ferla

[Luigi Solarino]

Natura Sicula ha presentato un esposto alla Procura contro le amministrazioni comunali. Catasto incendi tutti i Comuni aretusei inadempienti, ^eccezione è FERIA Replica dell'assessore alla Protezione civile Genovese: "Sarà pubblicato in tempi brev SIRACUSA - L'associazione Natura Sicula ha presentato un esposto/denuncia alla Procura della Repubblica aretusea contro la quasi totalità delle Amministrazioni comunali della provincia per omissione d'atti di ufficio. Il presidente dell'Associazione, Fabio Morreale, ha dichiarato che "Tutte le Amministrazioni comunali, con l'unica eccezione di FERIA, non hanno provveduto a istituire e/o aggiornare il Catasto incendi, malgrado i nostri continui solleciti e la nostra diffida di oltre tre mesi addietro". "Per la lotta agli incendi prosegue Morreale - i Comuni siracusani non si possono affidare alla fortuna, come hanno fatto ogni anno. Anche loro possono fare qualcosa. E dal 2000 che sono inadempienti rispetto alla legge n. 352/2000 denominata "Legge quadro in materia di incendi boschivi". Detta legge prevede che in Italia ciascun Comune debba creare un catasto nel quale, di anno in anno, vengano registrate le particelle attraversate dal fuoco, prescrizione indispensabile per poter applicare i vincoli che disinnescano ogni tentativo speculativo (caccia, pascolo, edificabilità con nuove concessioni, cambio di destinazione d'uso, rimboschimenti, interventi di ingegneria ambientale, ecc.). La legge stabilisce i divieti, le prescrizioni e le sanzioni sulle superfici percorse dal fuoco. In particolare stabilisce il divieto per 15 anni di modificare la destinazione d'uso del terreno, per 10 anni di edificare con nuove concessioni, per 5 anni di esercitare caccia e pastorizia, e di fare interventi di rimboschimento e di ingegneria ambientale. Ogni Comune deve predisporre il proprio Catasto incendi avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale. Questi censimenti andrebbero aggiornati anno per anno, affiggendoli all'Albo Pretorio di ogni singolo Comune per 30 giorni. Durante tale periodo è prevista la possibilità, per i cittadini interessati, di presentare ricorso contro l'apposizione del vincolo. Trascorso questo termine, senza che siano state sollevate obiezioni, il vincolo risulta attivo a tutti gli effetti. "Delle Amministrazioni diffidate, trascorsi oltre 3 mesi dalla consegna della nostra diffida, - conclude il presidente di Natura Sicula - gli unici Comuni ad aver fatto pervenire una risposta scritta sono, rispettivamente, quelli di Floridia, Noto e Carlentini, limitandosi a comunicare di essersi attivati per la predisposizione del Catasto Incendi, che ad oggi comunque non risulta ancora predisposto". L'assessore comunale alla Protezione civile di Siracusa, Giusy Genovesi, ha replicato alle affermazioni rilasciate da Natura Sicula in merito al Catasto incendi affermando che "L'Amministrazione comunale ha già provveduto a mettersi in regola con un atto di Giunta esitato lo scorso 7 agosto". "Abbiamo attivato - aggiunge l'assessore - la procedura necessaria affinché vengano predisposti tutti gli atti per l'aggiornamento e la redazione di questo importante strumento di prevenzione degli incendi all'interno del territorio comunale per contrastare il fenomeno degli incendi boschivi, peraltro statisticamente di origine dolosa". "La redazione del Catasto incendi - conclude Giusy Genovesi -, che è stata affidata all'Ufficio territorio del Comune, sarà pubblicato in tempi brevissimi". Luigi Solarino -tit_org- Catasto incendi, tutti i Comuni aretusei inadempienti.eccezione è Ferla

Volontariato a responsabilità "illimitata" Esperti e istituzioni dialogano a Catania

[Redazione]

Venerdì al Pla2a hotel di viale Di Lauria l'incontro organizzato dalla Rete catanese Volontariato a responsabilità illimitata Esperti e istituzioni dialogano a Catania Terzo settore sempre più centrale nella società e non più limitato alle emergenze CATANIA - "Legalità, accoglienza, salute, legalità: ragioni di bene comune direttamente connessi ad un virtuoso rapporto tra istituzioni e volontariato del terzo settore. Ma quanto e come è ascoltato dalle istituzioni cittadine il volontariato, con il suo carico di operatività e di conoscenza del territorio? Quali modelli e quali buone prassi può offrire il volontariato per Catania? Quanto è rappresentato il volontariato, con le istanze e le esigenze della popolazione a cui dà voce, nelle istituzioni cittadine? Come oggi vengono accolte dalla politica le richieste di legalità e di trasparenza proprie del volontariato? Di questi temi si discuterà, su iniziativa del Coordinamento catanese del volontariato e del Distretto del volontariato di Catania, in un momento di confronto e riflessione dal titolo "La responsabilità illimitata del volontariato: Accoglienza - Salute - Legalità Bene comune - Istituzioni", moderato dalla giornalista Sarah Donzuso. L'iniziativa nasce dalla volontà delle associazioni di volontariato catanesi di mettere a confronto relatori di grande esperienza, che hanno ricoperto importanti ruoli all'interno del mondo del volontariato ma anche e soprattutto nelle istituzioni, e le reti del volontariato, impegnate quotidianamente in attività fondamentali per il mantenimento del poco che resta del welfare catanese. Un volontariato quindi che non vuole essere ancora considerato soggetto a responsabilità "limitata", ovvero deputato esclusivamente ad emergenze o repentine contingenze, bensì inteso e valorizzato dalla politica, quale di responsabilità costanti nei confronti della società catanese. L'incontro, che si terrà a Catania, venerdì alle ore 17 presso il Pla2a Hotel di viale Di Lauria 43, dopo un saluto del presidente del Csve Salvo Raffa, vedrà l'intervento di Giuseppe De Stefano, consigliere della Fondazione di Comunità centro storico di Napoli, e di Mario Raspagliesi, presidente del Coordinamento catanese di volontariato, su tematiche correlate alla legalità, alle storture nel mondo della sanità e dell'accoglienza e sul ruolo che volontariato e istituzioni locali devono svolgere, quali soggetti connessi alla prevenzione di questi fenomeni. Seguirà l'intervento di Francesca Danese, portavoce del Forum del terzo settore del Lazio, e di Guglielmo Barletta, portavoce della Rete Sociale di Librino, su esperienze di sinergie tra volontariato ed istituzioni, sui risultati ottenuti e sullo stato dei rapporti con il Comune di Catania. Infine, Marco Romano, titolare Protezione civile e pubblica incolumità del Comune di Catania, ed Antonino Mirabella, componente del Coordinamento F.I.R., parleranno di prevenzione dei rischi nelle calamità, mentre Santo Camazzo, segretario del direttivo del Csve e presidente della Federazione Voi.Si. - volontariato siciliano, concluderà l'incontro, tracciando i limiti attuali e le possibilità di crescita del volontariato. -tit_org-

Volontariato a responsabilità illimitata Esperti e istituzioni dialogano a Catania

AGRIGENTO

Sicilia - Migranti morti annegati A giudizio chi non li salvò = A giudizio l'equipaggio che non soccorse i naufraghi a Lampedusa

[Francesco Di Mare]

AGRIGENTO Migranti morti annegati A giudizio chi non li salvò 11 gup di Agrigento ha rinviato a giudizio l'equipaggio che non intervenne nel naufragio del 3 ottobre 2013 a Lampedusa. FRANCESCO DI MARE PAGINA 7 A giudizio l'equipaggio che non soccorse i naufraghi a Lampedusa Agrigento. Non intervennero durante la tragedia del 3 ottobre 2013 e non avvisarono le autorità della presenza del barcone stracarico FRANCESCO DI MARE AGRIGENTO. Omissione di soccorso in mare. Con questa accusa il giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Agrigento, Stefano Zammuto, ha disposto, ieri mattina, il rinvio a giudizio dei sette componenti l'equipaggio del peschereccio di Ma2ara del Vallo sulla scena del naufragio del 3 ottobre 2013 in cui morirono 366 persone, tra cui donne e bambini, annegati di fronte alla spiaggia dell'Isola dei Conigli a Lampedusa. Sono accusati non avere prestato soccorso agli "occupanti di un barcone alla deriva carico di migranti in palese stato di pericolo dato l'eccessivo numero di occupanti (oltre 520 persone) che in seguito al ribaltamento provocò la morte di 366 migranti. Si tratta dei ma2aresi Matteo Gangitano, Vittorio Cusumano, di Alfonso Di Natale di Roccapalumba e degli africani Frey Kamoun, Bassirou Ndong, Yakia Asfoun, Mohamed Zegnani. Secondo l'inchiesta condotta dal procuratore Luigi Patronaggio e dal sostituto Andréa Maggioni, non avrebbero nemmeno avvisato le autorità dell'imbarcazione carica di migranti. Il gruppo di imputati comparirà dinanzi al giudice monocratico del Tribunale agrigentino Alessandro Quatrocchi il 3 dicembre. A processo, dunque, andrà gente accusata di non avere salvato i migranti, come a processo viene spesso mandata gente che, salvandoli, è stata indagata per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. La strage dei migranti del 3 ottobre 2013, che costò la vita a 368 persone, è difficile da cancellare dalla memoria di tutti ed è stata commemorata proprio alcuni giorni fa a Lampedusa. Erano le 4:30: una barca con poco meno di 550 migranti a bordo salpata la sera prima dalle coste della Libia si rovesciò a 800 metri dall'Isola dei Conigli. La maggior parte delle persone annegate era originaria dell'Eritrea: 360 erano in fuga, gli altri 8 erano partite dall'Etiopia. Nonostante la presenza di alcuni pescherecci che si trovavano nei pressi del naufragio impegnati in battute di pesca, quel giorno i superstiti furono solo 155, tra cui una quarantina di minori e ci furono anche una ventina di dispersi che non risultarono nemmeno nella lista delle persone affogate. Una mattanza. Probabilmente l'incidente fu causato da un guasto nei motori, un incendio, che determinò il panico a bordo: tutti i passeggeri si spostarono caoticamente da un lato dell'imbarcazione, e finirono per rovesciarla. Molti naufraghi morirono in mare per via della nafta, il carburante che a contatto con l'organismo può causarne l'intossicazione in mare. Le operazioni di recupero dei cadaveri durarono più di una settimana, e si conclusero il 2 ottobre. Nei cimiteri della provincia di Agrigento ci sono decine di salme tumulate in loculi, contrassegnati solo da numeri e qualche foto. 11 tunisini Khaied Ben Salem, indicato dai superstiti come l'uomo che era al comando del natante, venne fermato e accusato di omicidio plurimo, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e naufragio. Adesso si apre un nuovo capitolo giudiziario di una storia terribile. Ieri mattina di- 36S MORTI La strage dei migranti del 3 ottobre 2013, costò la vita a 368 persone ed è stata commemorata proprio alcuni giorni fa a Lampedusa. Una prima sentenza relativa alla strage è stata emessa il primo luglio 2015 dal gup di Agrigento, con la condanna a 18 anni di reclusione e una multa da 10 milioni di euro, al tunisino Khaied Bensalem, 36 anni, imputato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, naufragio e omicidio volontario plurimo. La sentenza è diventata definitiva dopo le conferme di Corte di appello e Cassazione. anzi al Gup c'era un solo legale in rappresentanza di una delle trecento e passa parti civili, ovvero l'avvocato romano Arturo Salerni, mentre a costituirsi parte civile è stato anche l'avvocato Gaetano Pasqualino per l'associazione Gandhi. Gli imputati saranno assistiti da penalisti del foro di Roma. -tit_org- Sicilia - Migranti morti annegati A giudizio chi non li salvò - A

giudizio equipaggio che non soccorse i naufraghi a Lampedusa

MALTEMPO

Sicilia - Musumeci punta il dito contro il Genio civile = Alvei non ripuliti, Musumeci si scaglia contro il Genio civile

Gravi negligenze, ho disposto indagini negli uffici di Catania e Palermo

[Rosanna Gimmillaro]

MALTEMPO Musumeci punta il dito contro il Genio civile Di grave negligenza e di mala amministrazione del Genio civile di Catania ha parlato ieri il presidente della Regione, Musumeci, nelle zone colpite dall'alluvione. CIMMILLARO PAGINA 8 Alvei non ripuliti, Musumeci si scaglia contro il Genio civile Gravi negligenze, ho disposto indagini negli uffici di Catania e Palermo ROSANNA CIMMILLARO LENTINI. Sei milioni di euro stanziati dalla Giunta regionale come primo intervento per rimuovere le macerie e riattivare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale. Sul ripristino delle infrastrutture danneggiate entro 60 giorni i comuni dovranno presentare i progetti esecutivi, pena l'esclusione dal finanziamento. Infine la assicurazione che i titolari delle aziende danneggiate desideravano sentire, sui futuri provvedimenti che saranno adottati nei loro confronti. Ieri mattina, come promesso, il presidente Musumeci ha incontrato i sindaci dei comuni di Lentini, Saverio Bosco, e Carlentini, Giuseppe Stefio, durante il sopralluogo programmato nelle aree colpite dal nubifragio della settimana scorsa. Insieme all'assessore all'Agricoltura Edy Bandiera e al capo della Protezione civile regionale Calogero Foti, il governatore ha dialogato con i titolari di alcune aziende. Siamo sulla buona strada - ha dichiarato -. Il mese scorso per la prima volta dopo 30 anni il mio governo ha previsto la pulizia di 22 fiumi compreso il San Leonardo. Da decenni il sistema idrogeologico in Sicilia non è mai stato preso in seria considerazione. Così come non c'è mai stata una corretta lettura del territorio. Mancava persino l'autorità di bacino, struttura prevista da una legge dello Stato di carattere interdipartimentale che abbiamo costituito in maggio. E ancora: Abbiamo stabilito di destinare cento milioni di euro per una seria programmazione contro il dissesto idrogeologico. Dobbiamo recuperare quello che non si è mai fatto e chiederemo l'intervento del dipartimento idraulico delle università dell'Isola per avviare un programma concreto entro un paio di mesi. La difesa del territorio è una delle priorità insieme al recupero dei centri storici minori e alla viabilità. Per i privati stiamo pensando di utilizzare alcuni fondi del programma operativo complementare. Nel corso della visita a Lentini il governatore ha constatato la situazione in cui versano alcuni luoghi in cui il maltempo ha tratteggiato scenari drammatici, per i quali i sindaci hanno chiesto lo stato di calamità naturale. Sull'aspetto terremoto per i comuni della zona etnea domani è prevista una seduta della Giunta regionale per deliberare provvedimenti per ripri stinare la funzionalità delle scuole. Sul torrente Gornalunga Musumeci ha puntato il ditocontro il Genio civile di Catania: Si tratta di un torrente che non veniva attenzionato da oltre 20 anni - ha tuonato -. Nella gestione dell'Ufficio del Genio civile di Catania emergono ipotesi di grave negligenza e di mala amministrazione, soprattutto in relazione alle omesse azioni preventive per la sicurezza degli alvei dei corsi d'acqua, per questo - ha aggiunto - ho disposto un'immediata attività ispettiva affinché entro le prossime 24 ore vengano accertate le responsabilità. E analoga indagine ha detto il governatore - ho disposto a carico dei vertici del Genio civile di Palermo, per le medesime circostanze, mentre voglio verificare la corretta attività di vigilanza esperita dal dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico. Non è più tollerabile che, perdolo o per colpa di chi ricopre ruoli di alta responsabilità, debbano pagare sempre e solo i cittadini. Da adesso, alla Regione chi sbaglia paga! ARS:STOP A SORTEGGIO DEI REVISORI L'Ars ha bocciato, su proposta di Marianna Caronia ed Eleonora Lo Curto, la proposta di legge per l'applicazione del sorteggio quale metodo di scelta dei Revisori dei conti delle aziende partecipate regionali e degli enti controllati. Gli enti commenta Caronia sono stati salvati dalla totale paralisi cui la legge l

i avrebbe costretti. MUSUMECI CON I SINDACI DI LENTINI, SAVERIO BOSCO E DI CARLENTINI, GIUSEPPE STEFIO -tit_org- Sicilia - Musumeci punta il dito contro il Genio civile - Alvei non ripuliti, Musumeci si scaglia contro il Genio civile

Incendio devasta sede dell' ` Autorità portuale

[Redazione]

Incendio devasta sede dell'Autorità portuale Savona. Sono le 13,15 quando scatta l'allarme incendio all'interno della sede savonese, inaugurata solo un anno fa, dell'Autorità portuale. Le fiamme, dice un testimone, partono dall'esterno e invadono il tetto che crolla dopo pochi istanti, un denso fumo nero si sprigiona e in poco meno di due ore l'incendio attacca e distrugge tutti e sei i piani della costruzione. I vigili del fuoco impiegano tre ore per spegnere le fiamme mentre i dirigenti dell'autorità portuale dispongono la chiusura dei varchi per favorire le operazioni. Dopo tre ore l'incendio è stato domato; c'è ancora fumo ma non ci sono più fiamme. Si aspetta che quel che resta della palazzina si raffreddi per dare il via alla bonifica, allo smassamento e, infine, alle indagini. I 40 dipendenti sono scappati via, sotto choc, ma, per fortuna, non ci sono stati feriti -tit_org- Incendio devasta sede dell Autorità portuale

Lo dico a La Sicilia - Piazza Bonadies bloccata per crollo

[Posta Dai Lettori]

Piazza Bonadies bloccata per crollo Da sabato pomeriggio via Santa Sofia, a ridosso della piazza Bonadies, è bloccata per un crollo avvenuto sotto il manto stradale. Sono intervenuti subito i vigili e la Protezione civile che hanno, appunto, chiuso la strada. GAETANO Visco -tit_org-

Carruba, incendio in una caldaia

[Redazione]

RIPOSTO sa. se.) vigili del fuoco del locale distaccamento sono intervenuti ieri pomeriggio, intorno alle 14,30, nella frazione di Carruba di Riposto, per spegnere un incendio divampato all'esterno di un complesso condominiale di via Strada n. 11 "Carruba Cosentino". A prendere fuoco, una caldaia alimentata da una bombola di gas, installata sul balcone di appartamento, posto al piano rialzato, dove è ospitata un'attività commerciale. Sul luogo, oltre ai vigili del fuoco, i carabinieri della Compagnia di Giarre. -tit_org-

Chiuso il plesso di via Solferino per una crepa che si è ampliata

[Redazione]

Nel plesso della scuola dell'Infanzia di via Solferino, quella lunga crepa nel muro divisorio tra i servizi igienici e il corridoio, che dal battiscopa si arrampica su fino alla volta del tetto, nessuno l'aveva notata prima. O meglio c'era, ma non appariva così minacciosa. Poi la terribile scossa di magnitudo 4,8 della scala Richter dello scorso 6 ottobre, lo sciame sismico che ne è seguito e la furia del maltempo, hanno alimentato un'ostinata insicurezza crescente. È solo una semplice lesione oppure qualcosa di più profondo? È naturale preoccuparsi quando si tratta di bambini. Nel dubbio, cioè nell'angoscia che anche quell'unica ferita possa in realtà nascondere un pericolo per tutti, in particolare per gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco", è stato richiesto un nuovo sopralluogo. In via precauzionale, i tecnici comunali e della protezione Civile, hanno disposto lo sgombero in attesa di lavori. Proprio il maltempo degli ultimi giorni ha inflicto il colpo di grazia all'edificio. Alla lesione si sono aggiunte le infiltrazioni. Altre volte in passato sono stati effettuati interventi parziali per tentare di arginare la situazione, ma evidentemente sono stati insufficienti visto che con l'ultimo violento acquazzone di domenica, il disagio si è ripresentato causando un potenziale pericolo. Nell'edificio l'attività, è dunque, sospesa per i circa 80 allievi dai 3 ai 5 anni, seguiti dalle insegnanti Anna Maria Colino, Giusi Giarrizzo, Maria Millauro e Patrizia Sgroi. È stata la stessa dirigente, Patrizia Argentino a rassicurare le famiglie. Ci vorranno però alcuni giorni per organizzare il trasferimento del materiale scolastico e dell'arredamento nelle nuove aule. I bambini resteranno a casa fino a lunedì. Proprio in queste ore scuola e Amministrazione sono al lavoro per individuare la nuova sistemazione. Intanto il sindaco, Totò Mastroianni, che ha firmato l'ordinanza di chiusura sottolinea: Abbiamo al centro la sicurezza nelle scuole, la lesione che si è aggravata non è strutturale, ma si trova in un punto cruciale di passaggio che non potendo essere inibito e isolato, richiede la chiusura di tutta la struttura. SANDRA MAZZACCLIA -tit_org-

Ramacca, dichiarato lo stato di calamità

[Redazione]

Ramacca. dichiarato lo stato di calamità 1 dati emersi dalla quantificazione dei danni dopo l'alluvione sono preoccupanti. Nel pomeriggio di lunedì la Giunta comunale ha riconosciuto lo stato di calamità nel territorio ramacchese trasmettendo la delibera al Governo regionale. Dall'ultima relazione, sottoscritta dai funzionari dell'Ufficio tecnico e del Dipartimento regionale di Protezione civile, la stima dei danni ammonta a 5.650.000,00 euro. All'interno del calcolo, oltre ai danneggiamenti di strade, edifici scolastici, comunali e sportivi, rientrano il ripristino degli impluvi, i guasti al sistema di telecontrollo idrico e ai collettori fognari. La cappa più scura, però, pesa forse sulle teste degli agricoltori. Nelle migliaia di ettari di campagne, infatti, la situazione è a dir poco drammatica, perché la conseguenza più grave del nubifragio riguarda lo straripamento di fiumi e torrenti che, insieme ai resti delle colture distrutte, riporta a "galla" anche le questioni sulla pulitura di questi corsi d'acqua. Agrumeti e carciofeti, le principali produzioni dell'imprenditoria agricola di Ramacca, sono letteralmente affogati nel fango e quindi distrutti. Non abbiamo più piante, solo detriti ha detto il proprietario di un'azienda a cui l'esondazione del vallone Signora è costata l'intero raccolto. Il totale della produzione 2018/2019 è perduto e quello degli anni successivi irrimediabilmente compromesso. Agli agricoltori ora resta da compilare i moduli per l'assessorato Agricoltura e foreste, per segnalare i danni, e quasi niente dei terreni dai quali dipende la loro sussistenza, eccetto la speranza di un rapido soccorso. VINCENZO SANTACATI - tit_org-

Il gruppo di volontari è un nostro punto di forza

[Redazione]

CALTACIRONE Il gruppo di volontari è un nostro punto di forza Gli appartenenti al Gruppo comunale di Protezione civile (21 volontari che, già nei mesi scorsi, hanno operato, in occasione di numerose manifestazioni, a supporto della polizia municipale), partecipano a un corso di formazione che si svolge nei locali di via Fontanelle 4, con il patrocinio del Dipartimento regionale della Protezione civile - Sicilia Sud orientale, ed è articolato in otto incontri (il primo si è già tenuto), che si concluderanno nel gennaio del 2019. Si tratta di lezioni teoriche che saranno concluse da una prova pratica. All'avvio del corso sono intervenuti l'assessore Francesco Caristia, il dirigente comunale del settore, Renzo Giarmanà, e il responsabile del servizio, Massimo Sciuto. Sottolineato dall'assessore Caristia il ruolo significativo che questi volontari, mettendo a frutto il lodevole impegno e il bagaglio di conoscenze maturato nelle pregresse esperienze anche professionali, sono chiamati a svolgere, specie in un periodo in cui l'attitudine a fronteggiare le emergenze costituisce il segno tangibile di una comunità che cresce e si organizza. Il gruppo di volontari della protezione civile - osserva il sindaco Gino Ioppolo - rappresenta un punto di forza per la città, con particolare riferimento non soltanto alla mai auspicabile gestione delle calamità, ma anche e soprattutto per i piani di previsione e prevenzione di ogni possibile rischio. Puntiamo, pertanto, a valorizzarne capacità e competenze. IL GRUPPO DEI VOLONTARI DI PC -tit_org-

Torna il sole, restano le emergenze

Palagonia, oggi riaprono le scuole. Ramacca, Militello e Scordia si leccano le ferite

[Redazione]

Torna il sole, restano le emergenze (Palagonia, oggi riaprono le scuole. Ramacca, Militello e Scordia si leccano le ferite). Il sole è tornato a splendere, riportando alla luce, ieri mattina, le emergenze dei territori calatini. Nei centri urbani, dopo l'alluvione dei giorni scorsi, sono stati quasi interamente rimossi i cumuli di pietre e fango, mentre restano "isolate" diverse contrade rurali e aziende agricole. A Palagonia sono stati completati gli accertamenti tecnici negli istituti scolastici, che saranno riaperti agli alunni, con un provvedimento del sindaco Salvo Astuti, nell'aggiornata di oggi: Resterà ancora chiuso - ha dichiarato il primo cittadino - il plesso di via Archi, che ospita alcune classi dell'infanzia. Dovranno essere effettuati lavori in tutte le strutture e manutenzioni straordinarie alle coperture. Confido in un supporto ulteriore e per altri giorni da parte delle forze armate e delle maestranze del Consorzio di bonifica. Resta irrisolta, invece, la condizione di agricoltori e sfollati, che hanno perso quasi tutto. Non è grave, a Ramacca, lo stato della frazione rurale di Libertinia. Il sindaco Giuseppe Limoli è in contatto con il delegato locale, che ha escluso scenari "infernali" nel borgo agricolo e allargate viarie: La ricostruzione - ha detto il primo cittadino - non sarà agevole e immediata. Sono poi incalcolabili i danni all'agricoltura, che causeranno una cospicua perdita di prodotti e investimenti. Alla Prefettura rinnovo il mio appello per una gestione più coordinata degli interventi nel circondario, che non possono essere lasciati all'impegno esclusivo di amministrazioni locali, parti tecniche, militari e volontari. Una squadra dell'Esercito ha verificato a Militello, con gli uomini del Genio militare e il sindaco Giovanni Burtone, le condizioni viarie di contrada Franco: le acque torrentizie hanno "spaccato" la strada, aprendo un'ampia voragine sul letto del fiume. I residenti di località Palicello dovranno "disegnare" un percorso alternativo (tra le campagne) per arrivare in paese. Potrà essere attraversata, inoltre, la Sp 82 che collega l'area di zona "Montagna" (in territorio di Scordia) alla Sp 30 Militello-Serravalle. A Scordia, intanto, si rimane ancora in piena emergenza. Tante abitazioni, dopo le operazioni di prosciugamento dell'acqua, restano ancora invase dal fango, malgrado l'opera infaticabile dei volontari che lavorano al fianco dell'Esercito. Uomini e mezzi militari sono stati impiegati per ripristinare la viabilità in alcune strade rurali. Ieri è stata ristabilita la viabilità in contrada Linziti. Preoccupazione è stata espressa, intanto, dai numerosi proprietari di agrumeti, che non possono raggiungere i terreni nel momento di maturazione dei frutti. Da ieri sono state riaperte le scuole, a eccezione del plesso "Salvo Basso" di via Bachelet che è stato dichiarato agibile, tuttavia, dai tecnici della Protezione civile. Sarà l'Amministrazione a decidere i tempi di riapertura. Intanto continuano a giungere richieste di viveri e abbigliamento nella sede del "Corn" di Protezione civile. La Regione deve insistere con il governo nazionale per ottenere la dichiarazione d'emergenza per le zone colpite dall'alluvione. I Comuni devono essere messi, tuttavia, nelle condizioni di presentare piani di prevenzione dei dissesti idrogeologici. A Catania solo 6 progetti esecutivi su 20 sono stati recentemente finanziati: l'appello è di Maurizio Attanasio (segretario generale della Cisl etnea), con Paolo D'Anca (segretario generale Filca-Cisl Sicilia) e Pietro Di Paola (segretario generale Fai-Cisl Catania) che domani, alle 15, incontreranno il sindaco di Scordia, Franco Barchitta. LUCIO CAMBERA LORENZO CUCILIARA Nei centri urbani, dopo l'alluvione dei giorni scorsi, sono stati quasi rimossi i cumuli di pietre e fango, mentre restano "isolate" diverse contrade rurali e aziende agricole. Scene di ordinaria... alluvione. Nel Calatino si fa la conta dei danni dopo le alluvioni che hanno colpito più zone; sotto, la strada provinciale Sp 20-1, la Militello-Scordia, ancora chiusa; qui sopra, a sinistra, il muro crollato del campo sportivo di Ramacca; a destra, il sindaco di Militello, Giovanni Burtone, durante un sopralluogo in contrada Franco. -tit_org-

Maltempo , sopralluogo di Musumeci = Musumeci: I soldi ci sono è mancata la buona volontà

Il presidente sui luoghi del disastro provocato dal nubifragio incontra gli imprenditori

[Redazione]

ZONA NORD. 11 presidente sul luogo del disastro. Era accompagnato dai rappresentanti delle istituzioni locali Maltempo, sopralluogo di Musumeci Risorse. I soldi ci sono ha detto il governatore incontrando gli imprenditori La strategia. Nel momento dell'emergenza occorre soltanto marciare e non marciare Cento milioni di euro saranno destinati ad una seria programmazione contro il dissesto idrogeologico. Recupereremo quello che è mai stato fatto finora. In una situazione di emergenza occorre marciare e non marciare. In sintesi è quanto il Governatore della Sicilia Nello Musumeci ha dichiarato ieri mattina a Lentini durante l'incontro con sindaci e titolari di aziende danneggiate dal nubifragio. Puntuale, come promesso, il Presidente si è recato laddove, la scorsa settimana, le operazioni di soccorso hanno visto coinvolti elicotteri dei carabinieri, capitaneria di porto, polizia, vigili del fuoco, protezione civile. ROSANNA CIMMILLARO PAC. 37 IL PRESIDENTE DELLA REGIONE NELLO MUSUMECI A LENTINI ma scSnaa poisiamofarlo Musumeci: I soldi ci sono è mancata la buona volontà Il presidente sui luoghi del disastro provocato dal nubifragio incontra gli imprenditc Cento milioni di euro saranno destinati ad una seria programmazione contro il dissesto idrogeologico. Recupereremo quello che è mai stato fatto finora. In una situazione di emergenza occorre marciare e non marciare. In sintesi è quanto il Governatore della Sicilia Nello Musumeci ha dichiarato ieri mattina a Lentini durante l'incontro con sindaci e titolari di aziende danneggiate dal nubifragio. Puntuale, come promesso, il Presidente si è recato laddove, la scorsa settimana, le operazioni di soccorso hanno visto coinvolti elicotteri dei carabinieri, capitaneria di porto, polizia, vigili del fuoco, protezione civile. Con lui anche l'assessore regionale all'agricoltura Edy Bandiera e il capo del dipartimento regionale della Protezione Civile Calogero Foti. Ad accogliere il Presidente i sindaci di Carlentini Giuseppe Stefio e di Lentini Saverio Bosco, assessori e consiglieri comunali, sotto il controllo dei vertici di polizia, carabinieri, guardia di finan- Recupereremo quello che mai è stato fatto Nell'emergenza occorre marciare e non marciare za, vigili urbani. Ringraziamo il Presidente per la vicinanza dimostrata, ma soprattutto per la serietà con cui si è assunto l'impegno di intervenire in maniera celerè per velocizzare l'iter di risarcimento danni- hanno detto i sindaci Bosco e Stefio - oggi l'impressione è quella che il nostro territorio, per molti anni abbandonato dalla politica regionale, sia ritornato centrale. Durante il giro delle aziende danneggiate il presidente ha incontrato e rassicurato i titolari sui futuri provvedimenti che saranno intrapresi nei loro confronti. I soldi ci sono - ha spiegato agli imprenditori di contrada Sabbuci manca la buona volontà. Siamo comunque sulla buona strada. Un mese prima del nubifragio, per la prima volta negli ultimi 30 anni, avevo già provveduto a disporre la pulizia di 22 fiumi compreso il San Leonardo. Tengo a sottolineare che non c'è mai stata una corretta lettura del territorio. Mancava persino l'autorità di bacino di carattere interdipartimen- tale che abbiamo costituito nel mese di maggio. Adesso dobbiamo capire come intervenire per i privati per i quali stiamo pensando di utilizzare alcuni fondi del programma operativo complementare. Nel corso della tappa a Lentini il Presidente è stato accompagnato nei posti in cui il maltempo ha tratteggiato scenari drammatici: strade e campagne distrutte, titolari di case e aziende agricole sul lastrico, raccolti perduti, colture andate perse per i quali i sindaci hanno chiesto lo stato di calamità naturale. Sei milioni di euro già stanziati dalla Giunta regionale saranno destinati al primo intervento per rimuovere le macerie, a favore delle Province e dei comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni - ha sottolineato il presidente Musumeci- Particolare attenzione sarà rivolta inoltre alla riattivazione della viabilità nelle strade di interesse provinciale e comunale, al ripristino delle infrastrutture distrutte. ROSANNA CIMMILLARO -tit_org- Maltempo, sopralluogo di Musumeci - Musumeci: I soldi ci sono è mancata la buona volontà

Case allagate, beffa sui risarcimenti

[Ivan Murgana]

Capoterra. Molte le apparecchiature elettroniche rovinate dai falmii Case allagate, beffa sui risarciment Non saranno rimborsati i danni a mobili ed elettrodomestici Per chi ha subito gravi danni a causa dell'alluvione del ottobre è l'ennesima beffa: la Regione non rimborserà la perdita di mobili o di elettrodomestici ma solo il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile. Brutte notizie per le famiglie duramente colpite dal maltempo che nelle scorse settimane ha messo in ginocchio diversi Comuni della Sardegna meridionale come Capoterra: i moduli predisposti per risarcimento danni escludono arredi ed elettrodomestici. Danneg^ati Marcello Contu, residente nella Strada 27 di Poggio dei Pini, si sente preso in giro: Ho subito danni a infissi, elettrodomestici, impianto di riscaldamento, racconta. Come dieci anni fa, l'acqua ha invaso la mia abitazione. Ho perso anche degli strumenti musicali che si trovavano nel seminterrato: mi pare incredibile presentare una richiesta di risarcimento se a priori vengono escluse diverse categorie di beni. L'impresa di Giancarlo Depau, che ha sede nella zona dell'agriturismo Agricantus, ha perso attrezzature dal valore di migliaia di euro: L'ultima alluvione - dice - ci ha causato parecchi danni ma a quanto pare nessuno ci risarcirà. Dieci anni fa avevamo chiesto la demolizione di un ponticello che faceva da tappo: nonostante tutto, la situazione non è cambiata. In Aula Franco Magi, consigliere comunale di maggioranza, è pronto a richiedere la convocazione di un Consiglio comunale per sollecitare alla Regione lo stanziamento delle risorse necessarie a rimborsare chiunque abbia subito danni connessi all'evento alluvionale del io ottobre. Non solo l'acqua ha invaso numerose abitazioni - spiega - ma la tempesta di fulmini ha rovinato elettrodomestici e computer. La Regione deve al più presto modificare la modulistica. Confido vivamente si tratti di una banale svista. La segnalazione presentata da ogni famiglia ai fini della ricognizione prevista dal decreto legge regionale numero i del 2018, ri- SIMBOLO Il cedimento sulla strada statale 195, immagine simbolo dell'alluvione del io ottobre scorso marca Magi, non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni: Significa che non ci sono le risorse e non si sa se saranno stanziare: una beffa dai contomi sgradevoli. Ivan Murgana RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Capoterra**Alluvione: i Forestali in municipio***[An.m.]*

Capoterra Alluvione: i Forestali in Municipio Ricostruire cosa prevede il piano di protezione civile del Comune di Capoterra e valutare quali (e quanti) danni abbiano subito gli edifici, principalmente pubblici, che già erano stati colpiti dall'alluvione del 2008. È l'obiettivo delle acquisizioni documentali eseguite negli ultimi giorni dagli uomini del Nucleo investigativo provinciale della Forestale negli uffici del Municipio. Lavoro svolto nell'ambito dell'inchiesta della Procura su quanto avvenuto tra il 9 e il 10 ottobre scorso, quando un'enorme massa d'acqua ha provocato enormi danni e (in territorio di Elmas) la morte di Tamara Maccario, fuga con il marito e le figlie a bordo di un'auto travolta dalla piena. Il pm Rossana Allieri indaga per omicidio colposo e disastro colposo. Il prelievo di incartamenti proseguirà nei prossimi giorni, (an. m.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Paura per le piogge abbondanti

Sciacca, Sos torrenti Sant'angelo: si intervenga subito

[Redazione]

Paura per le piogge abbondanti Sciacca, Sos torrenti Sant'angelo: si intervenga subito Le piogge abbondanti e la mancanza di interventi, negli ultimi anni, per la pulizia dei torrenti di Sciacca provocano preoccupazione tra i residenti in alcune zone della città nelle quali, nel passato, si sono verificati allagamenti. Il problema viene sollevato dal consigliere comunale Carmela Santangelo che ha presentato un'interrogazione. Nel novembre del 2017 sono stati approvati i fondi per la messa in sicurezza e sistemazione del torrente Bagni (375 mila euro), del torrente Bella pietra (200 mila euro), del ponticello della strada Raganella sul torrente Baiata (90 mila euro) e del torrente Cansalamone con la realizzazione di una "vasca di calma" (490 mila euro). Lo scrive, nell'interrogazione, il consigliere comunale Carmela Santangelo sollecitando l'amministrazione a "provvedere con estrema urgenza ad attuare interventi per la messa in sicurezza dai rischi idraulici del nostro territorio al fine di scongiurare danni ed eliminare situazioni di pericolo che possono essere causa di sciagure". Carmela Santangelo vuole sapere in che modo l'amministrazione intende intervenire. L'assessore con delega alla Protezione civile, Mario Tulone, ricorda che "questi interventi sono di competenza della Regione e in particolare dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente. Il Comune diffiderà l'assessorato a provvedere nel più breve tempo possibile". Tulone ha notizia che dovrebbero partire a breve, ma non si sbilancia nell'indicare una data "perché non è il Comune a doverli effettuare". Due anni fa il Comune ha effettuato un intervento sul Cansalamone, nella zona all'altezza di via Dante Alighieri. Si è trattato di un lavoro inserito in un piano di sicurezza del territorio. Adesso bisogna attendere, per lavori di assai più vasta portata, che la Regione li faccia eseguire. In passato si è proceduto ad altri interventi sui torrenti e nelle strade rurali impiegando anche il personale dell'Esa con il Comune che partecipava alle spese. Carmela Santangelo chiede all'amministrazione comunale "in che modo intende operare per risolvere definitivamente il problema". Nel passato lo straripamento di torrenti ha causato danni in diverse zone della città. (*GP*) G.P. Carmela Santangelo. Ha presentato un'interrogazione -tit_org-

I danni del maltempo**Musumeci: Adesso chi sbaglia paga***[Daniele Lo Porto]*

I danni del maltempo ; Il presidente della regione ha tenuto un vertice per fare il punto della situazione Si è discusso dei provvedimenti da adottare dopo lo stanziamento dei primi 6 milioni Daniele Lo Porto Il Calatino si conferma un'area fortemente a rischio per quanto riguarda l'aspetto idrogeologico. La presenza di torrenti, la caratteristica del territorio, in alcune zone gestito in modo indiscriminato, le intense coltivazioni diventano estremamente vulnerabili davanti a fenomeni meteorologici che non sono più straordinari, ma, al contrario, si ripetono con intensità e frequenza sempre più spesso. L'allagamento di aziende agricole e i danni ingenti al raccolto, l'isolamento di abitazioni, le strade trasformate in corsi d'acqua sono l'inevitabile conseguenza, tanto da rendere necessario addirittura l'intervento dell'Esercito. E poi, ci sono, senz'altro, anche responsabilità umane recenti. Per questi motivi il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci ha presieduto ieri sera, nella sede etnea della Regione, una riunione con i vertici e i funzionari della Protezione civile, per fare il punto della situazione sui danni causati dal maltempo nell'Isola. In particolare, si è discusso dei provvedimenti da adottare dopo la destinazione dei primi sei milioni di euro, da parte del governo regionale, a favore degli enti locali. Stamattina, sempre a Catania, si terrà una seduta della Giunta di governo per deliberare alcuni interventi per i Comuni colpiti dal terremoto del 6 ottobre. Nel pomeriggio, poi, il presidente Musumeci effettuerà un sopralluogo nel territorio del Sud Simeto, alluvionato dalle piogge dei giorni scorsi. Ad accompagnarlo sarà il capodella Protezione civile regionale Calogero Foti e il responsabile provinciale Giovanni Spampinato E sui possibili errori di gestione di Enti e strutture pubbliche il governo regionale vuole fare chiarezza. Sull'Ufficio del Genio civile di Catania emergono ipotesi di grave negligenza e di mala amministrazione, soprattutto in relazione alle omesse azioni preventive per la sicurezza degli alvei dei corsi d'acqua. Ho disposto un'immediata attività ispettiva affinché entro le prossime 24 ore vengano accertate le responsabilità, ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana, dopo che, nelle scorse settimane, il capo del Genio civile di Catania non aveva ritenuto di intervenire con somma urgenza per liberare da detriti e rifiuti gli alvei di fiumi e torrenti ricadenti nel territorio della provincia etnea. Analoga indagine ha aggiunto il governatore- ho disposto a carico dei vertici del Genio civile di Palermo, per le medesime circostanze, mentre voglio verificare la corretta attività di vigilanza esperita dal dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico. Non è più tollerabile che, per dolo o per colpa di chi ricopre ruoli di alta responsabilità, debbano pagare sempre e solo i cittadini. Da adesso, alla Regione chi sbaglia paga!". (*DLP*) 11 sopralluogo Oggi si farà una verifica nel territorio del Sud Simeto alluvionato dalle piogge Disposta un'Immediata attività ispettiva affinché vengano accertate le responsabilità Nello Musumeci -tit_org-

Rogo in una falegnameria, salvato l'anziano titolare

L'incendio sarebbe di natura accidentale

[Michele Giuliano]

Fiamme a Balestrate. Rogo in una falegnameria, salvato l'anziano titolare. L'incendio sarebbe di natura accidentale. Michele Giuliano. Una scintilla fa esplodere l'inferno in una piccola falegnameria di via Marconi a Balestrate. A rimanere ferito anche il titolare, un anziano balestratese di 75 anni, rimasto ustionato ad un braccio anche se fortunatamente in maniera non grave. Ma davvero sono stati attimi di grande paura nel tardo pomeriggio di lunedì in quella bottega da dove si sono sprigionate delle altissime lingue di fuoco che hanno messo in pericolo la vita dell'artigiano. A salvarlo i vigili del fuoco del distaccamento di Partinico, carabinieri e polizia municipale: in coordinamento hanno lavorato per evitare che si potesse verificare una tragedia. Particolarmente rischioso l'intervento dei pompieri che sono dovuti entrare all'interno del locale totalmente avvolto dalle fiamme, con l'apposito autorespiratore indosso, per togliere dalle grinfie del fuoco un bomboletto di gas che si trovava all'interno della falegnameria. Fortunatamente si è riusciti appena a fare in tempo per evitare che le fiamme potessero farla esplodere. Il contenitore è stato raffreddato e messo in sicurezza. Cosa sia accaduto è ancora tutto da verificare ma pare che l'incendio sia partito per cause accidentali. All'interno della bottega stava infatti lavorando il settantacinquenne e forse proprio qualche scintilla partita da qualche attrezzo ha originato il fuoco. All'interno vi era materiale altamente infiammabile: non solo solventi ma soprattutto tantissima legna che non ha fatto altro che alimentare il rogo divenuto indomabile in pochissimi istanti. Solo l'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di spegnere le fiamme, dopo qualche ora di lavoro incessante. Nonostante tutto la falegnameria è andata completamente distrutta: non solo il materiale all'interno ma risulterebbe essere seriamente compromessa anche la struttura. Saranno comunque i tecnici del Comune a stabilire con un apposito sopralluogo le condizioni strutturali e di sicurezza dell'immobile. Visibilmente sotto shock l'anziano che è stato trasportato con il 118 all'ospedale Civico di Partinico per le cure. Ad essergli state riscontrate delle ferite da ustione anche se non gravi al braccio. L'uomo era da tempo in pensione ma continuava a coltivare la sua passione per l'arte del legno. In particolare si occupava di restauro, uno di quegli artigiani che ora mai è in via di estinzione. C.MiGi*) Vissuti momenti di paura in via Marconi. L'artigiano era dentro la sua bottega -tit_org- Rogo in una falegnameria, salvato anziano titolare

S cicli**Abitazioni in pericolo, evacuati tre edifici****SCICLI***[Redazione]*

Disposto lo sgombero di tre edifici di civile abitazione in via Calabria. E' stato il sindaco, Enzo Giannone, a firmare l'ordinanza assieme al dirigente del settore di protezione civile Andrea Pisani. Il provvedimento sindacale è stato già applicato. Nelle ultime settimane è tornato prepotentemente di attualità la problematica legata allo smottamento della collina Imbastita, di natura argillosa. Dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco e della protezione civile, eseguito nelle settimane scorse, i tre palazzi erano stati dichiarati inagibili a causa Scicli Abitazioni in pericolo, evacuati tre edifici di dissesti strutturali tra i quali la rotazione dei muri portanti ed un probabile cedimento del terreno di fondazione. Da accertare le cause che stanno portando allo smottamento della collina Imbastita sulla quale da decenni sono rivolte le attenzioni dei tecnici comunali in quanto le abitazioni si trovano alle pendici della collina che, pian piano, sta franando con scivolamenti in direzione ovest ritenuti a rischio. La collina, negli ultimi anni, è stata oggetto di lavori di disboscamento e di movimento terra con la realizzazione di terrazze. Il pericolo per le abitazioni che si affacciano sulla via Calabria, in pieno centro è reale e gli abitanti chiedono che si intervenga al fine di effettuare adeguate azioni di consolidamento per evitare che collina argillosa scivoli. (*PID*) -tit_org-

Maltempo, allerta rossa e arancione sulla Calabria. Scuole chiuse a Catanzaro e Lamezia

[Redazione]

Martedì 23 Ottobre 2018, 09:33 Allerta arancione su alcuni settori di Abruzzo, Basilicata e Sicilia, gialla su tutto il sud. Il sistema depressionario presente sul Tirreno centro-meridionale continua a determinare una spiccata instabilità al centro-sud, con precipitazioni che insistono su tutto il meridione, per poi concentrarsi con maggiore persistenza su Calabria e Sicilia. La ventilazione continuerà ad essere intensa dai quadranti settentrionali. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di oggi, martedì 23 ottobre, allerta rossa sulla Calabria ionica. Allerta arancione su alcuni settori di Abruzzo, Basilicata, Sicilia e sui restanti settori della Calabria mentre l'allerta sarà gialla su tutto il sud. A Catanzaro, Lamezia Terme, Crotone, Girifalco, Soverato, Chiaravalle, Satriano, San Sostene, Simeri Crichi, Squillace e Acri le scuole sono chiuse. [red/mn](#) (fonte: Ansa, Corriere della Calabria, DPC)

Maltempo Sicilia, Copagri: "Aziende in ginocchio nel ragusano" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sicilia, Copagri: Aziende in ginocchio nel ragusano Il violento nubifragio e le piogge torrenziali che da giorni si stanno abbattendo sulla Sicilia, stretta nella morsa del maltempo, stanno causando danni molto ingenti. A cura di Antonella Petris 23 ottobre 2018 - 16:19 [maltempo-piazza-armerina-2-1-640x656] Il violento nubifragio e le piogge torrenziali che da giorni si stanno abbattendo sulla Sicilia, stretta nella morsa del maltempo, stanno causando danni molto ingenti, ma ancora non quantificabili a causa del perdurare delle condizioni climatiche proibitive, al settore primario isolano. Lo sottolinea la federazione regionale della Copagri, spiegando sulla base di proprie rilevazioni che i danni maggiori per quanto riguarda il comparto agricolo si hanno nelle zone del ragusano, del siracusano e del catanese, dove le colture in campo sono andate completamente e irrimediabilmente distrutte, così come le stalle, i capannoni e le altre strutture. La situazione peggiore è quella dell'ortofrutta, agrumi e ortaggi in primis. Chilometri e chilometri di campagne sono sommerse. Moltissime aziende sono in ginocchio e numerosi produttori hanno perso tutto e difficilmente riusciranno a produrre durante questa annata, spiega il presidente della Copagri Sicilia Natale Mascellino. Il bollettino di allerta diramato dalla protezione civile regionale ci dice che anche oggi proseguiranno questi eventi climatici estremi, che non faranno altro che far crescere la conta dei danni, i quali al momento sono di difficilissima quantificazione, aggiunge il presidente, spiegando che i fenomeni più importanti sono previsti nella zona tirrenica e in parte di quella jonica. Per questo motivo sollecitiamo la Regione Sicilia, affinché si attivi quant prima per avviare una approfondita stima e ricognizione dei danni e valuti di conseguenza la necessità, a nostro avviso improrogabile, di richiedere la dichiarazione dello stato di calamità naturale, in considerazione della gravissima situazione in cui versa il comparto primario isolano, conclude Mascellino.

Maltempo, temporale a Palermo: cadono rami e cornicioni - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, temporale a Palermo: cadono rami e cornicioni
Decine di interventi per il Maltempo a Palermo dei vigili del fuoco. Alcuni alberi sono caduti in strada allo Zen, viale Piemonte, in via Ernesto Basile
A cura di Antonella Petris
23 ottobre 2018 - 17:17
[maltempo-palermo-pioggia-notte-640x640]
Forte maltempo in Sicilia, in particolare a Palermo dove sono state decise gli interventi dei vigili del fuoco. Alcuni alberi sono caduti in strada allo Zen, viale Piemonte, in via Ernesto Basile. In alcuni casi sono finiti sulle auto parcheggiate. Cornicioni sono caduti in via Sampolo e hanno danneggiato alcune vetture. Non si registrano feriti. La pioggia che si è abbattuta su Palermo sta provocando alcuni allagamenti. I pompieri sono entrati in azione in via Messina Marine. Disagi anche in via Ugo La Malfa.

Maltempo Sicilia, Musumeci: "Indagine sul Genio Civile di Catania e Palermo" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sicilia, Musumeci: Indagine sul Genio Civile di Catania e Palermo "Nella gestione dell'Ufficio del Genio civile di Catania emergono ipotesi di grave negligenza e di mala amministrazione, soprattutto in relazione alle omesse azioni preventive per la sicurezza degli alvei dei corsi d'acqua" A cura di Antonella Petris 23 ottobre 2018 - 19:09 [alluvione-catania-sicilia-4-640x480] Nella gestione dell'Ufficio del Genio civile di Catania emergono ipotesi di grave negligenza e di mala amministrazione, soprattutto in relazione alle omesse azioni preventive per la sicurezza degli alvei dei corsi d'acqua. Ho disposto un'immediata attività ispettiva affinché entro le prossime 24 ore vengano accertate le responsabilità. Lo ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, dopo che, nelle scorse settimane, il capo del Genio civile di Catania non aveva ritenuto di intervenire con somma urgenza per liberare da detriti e rifiuti gli alvei di fiumi e torrenti ricadenti nel territorio della provincia etnea. Analoga indagine aggiunge il governatore - ho disposto a carico dei vertici del Genio civile di Palermo, per le medesime circostanze, mentre voglio verificare la corretta attività di vigilanza esperita dal dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico. Non è più tollerabile che, per dolo o colpa di chi ricopre ruoli di alta responsabilità, debbano pagare sempre e solo i cittadini. Da adesso, alla Regione chi sbaglia paga!.

Lavori in corso e alberi pericolanti, ecco come cambier? la viabilit?

[Redazione]

Cambi in vista per la viabilità in diverse zone della città, sia a causa di alcuni lavori da realizzare che per complessive necessità di riordino. Diverse ordinanze sono state infatti firmate nei giorni scorsi e avranno un impatto non di poco conto sul sistema viario della città. Partiamo dai cambiamenti, teoricamente, permanenti, come il riordino della viabilità nell'area della via Picone chiesta dei residenti per "dare più decoro e migliorare la viabilità, anche per il transito di eventuali mezzi di soccorso". La strada, senza uscita, è divenuta una Ztl, con l'imposizione da parte del Comune di un divieto di transito a tutti i veicoli, con l'esclusione di quelli di polizia e soccorso, taxi, residenti muniti di pass ed eventuali mezzi preventivamente autorizzati, mentre è stato imposto il divieto di sosta tra il civico 30 e il 33 (ambo i lati) e tra il 33 e il 47 (solo lato nord, con sosta libera consentita alle autovetture sul lato sud), mantenendo invece come aree di sosta libera il tratto tra il civico 47 e il 69, cui si aggiunge uno stallone di sosta riservato ai diversamente abili dinanzi al civico 33. Divieti temporanei, connessi a specifici interventi, sono invece quelli imposti in via Sicilia, dove per trenta giorni, per consentire i lavori di riqualificazione del tessuto viario, sarà vietata la sosta e in via Canonico Sorrento, dove vigerà il divieto di circolazione dei pedoni per consentire interventi di messa in sicurezza dell'edificio pericolante sulla scalinata. Divieti di sosta tra il civico 12 e il civico 18 sono stati invece imposti in via Toniolo per consentire il taglio di due alberi. Domani, 24 ottobre, sarà invece istituito il divieto di sosta in via Empedocle (zona Porta dei Saccajoli) e piazza Marconi per lavori richiesti dalla Protezione Civile regionale. Sempre domani saranno imposti il divieto di transito nel tratto tra il museo "Griffo" e il posto di ristoro e in via di Francesco Crispi per consentire il taglio di due alberi. Per muoversi con i mezzi pubblici nella città di Agrigento usa la nostra Partner App gratuita!

Scossa terremoto magnitudo 3.1 su Etna - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata a 00:47 nell'area sommitale dell'Etna. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 12 km di profondità ed epicentro 11 km a ovest di Milo (Catania). Non si registrano danni a persone o cose.

Copagri Sicilia: maltempo, aziende in ginocchio nel ragusano

[Redazione]

MaltempoMartedì 23 ottobre 2018 - 15:55Nel siracusano e nel cataneseRoma, 23 ott. (askanews) Il violento nubifragio e le piogge torrenziali cheda giorni si stanno abbattendo sulla Sicilia, stretta nella morsa del maltempo, stanno causando danni molto ingenti, ma ancora non quantificabili a causa del perdurare delle condizioni climatiche proibitive, al settore primario isolano. Lo sottolinea la federazione regionale della Copagri, spiegando sulla base di proprie rilevazioni che i danni maggiori per quanto riguarda il comparto agricolo si hanno nelle zone del ragusano, del siracusano e del catanese, dove le colture in campo sono andate completamente e irrimediabilmente distrutte, così come le stalle, i capannoni e le altre strutture. La situazione peggiore è quella dell'ortofrutta, agrumi e ortaggi in primis. Chilometri e chilometri di campagne sono sommerse. Moltissime aziende sono in ginocchio e numerosi produttori hanno perso tutto e difficilmente riusciranno a produrre durante questa annata, spiega il presidente della Copagri Sicilia Natale Mascellino. Il bollettino di allerta diramato dalla protezione civile regionale ci dice che anche oggi proseguiranno questi eventi climatici estremi, che non faranno altro che far crescere la conta dei danni, i quali al momento sono di difficilissima quantificazione, aggiunge il presidente, spiegando che i fenomeni più importanti sono previsti nella zona tirrenica e in parte di quella jonica. Per questo motivo sollecitiamo la Regione Sicilia, affinché si attivi quant prima per avviare una approfondita stima e ricognizione dei danni e valuti di conseguenza la necessità, a nostro avviso improrogabile, di richiedere la dichiarazione dello stato di calamità naturale, in considerazione della gravissima situazione in cui versa il comparto primario isolano, conclude Mascellino.

Scossa terremoto magnitudo 3.1 su Etna

[Redazione]

DaAnsa News-24 ottobre 2018[fd0cb6076b10c92545de3ac685cc994c]La sala monitoraggio sismico dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Roma, 24 agosto 2017. ANSA/ALESSANDRO DI MEO Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata a 00:47 nell'area sommitale dell'Etna. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 12 km di profondità ed epicentro 11 km a ovest di Milo (Catania). Non si registrano danni a persone o cose. [Commenti](#)

Etna: scossa di terremoto avvertita a Catania, Zafferana Etnea e Aci Castello [DATI e MAPPE]

[Redazione]

24 ottobre 2018 07:01 Un terremoto si è verificato sull'Etna, a 11 km ovest da Milo. L'evento è stato localizzato dalla Sala Operativa INGV-OE (Catania). Un terremoto magnitudo ML 3.1 si è verificato sull'Etna, a 11 km ovest da Milo (Catania) alle 00:47:54 ora italiana ad una profondità di 12 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Operativa INGV-OE (Catania) ed è stato avvertito dalla popolazione di Zafferana Etnea, Catania, Aci Castello, Giarre, Mascalucia, Pedara, Valverde, Motta Sant'Anastasia (dati Hai Sentito il Terremoto). terremoto Etna terremoto Etna terremoto Etna terremoto Etna

Maltempo in Calabria: allagamenti nel cosentino, parecchi gli interventi dei Vigili del Fuoco

[Redazione]

23 ottobre 2018 11:49Maltempo in Calabria: vigili del fuoco a lavoro per allagamenti nel cosentinoA seguito degli allagamenti causati dalla forte pioggia che sta colpendo la fascia ionica cosentina, sono parecchi gli interventi dei Vigili del Fuoco. L'acqua ha invaso alcune strade nelle località Toscano e Vespucchi, raggiungendo anche i piani inferiori di alcuni fabbricati. I Vigili del Fuoco sono intervenuti per soccorrere invalidi o anziani, impossibilitati a lasciare le loro case a causa dell'acqua. Diversi gli interventi dei pompieri, anche con l'impiego di idrovore per aspirare acqua fuoriuscita dai tombini, ma non sono segnalate, al momento, situazioni di particolare gravità. Sul resto della regione, sul cui territorio vige allerta meteo arancione, continua a piovere. In Calabria è ancora vivo l'effetto del nubifragio che il 5 ottobre scorso, a Lamezia Terme, nel Catanzarese, ha ucciso una donna ed i suoi due bambini, travolti dall'acqua e dal fango.

Maltempo in Calabria, piogge torrenziali e situazione difficile per gli allagamenti nel cosentino [VIDEO]

[Redazione]

23 ottobre 2018 12:13 Maltempo in Calabria: forti piogge tra Rossano e Corigliano Calabro Violento maltempo in Calabria con forti piogge nella fascia jonica del cosentino, dove da ieri è stata lanciata allerta meteo con criticità rossa. Parecchi disagi tra Rossano e Corigliano Calabro, dove sono già caduti oltre 120mm di pioggia e continua a diluviare. Completamente allagato il Lungomare di Schiavonea. intero territorio comunale dalle prime ore di questa mattina è sotto attenta osservazione degli uomini del Centro Operativo Comunale (COC), della protezione civile comunale, delle associazioni ERA e GERA e dei vigili urbani in continuo contatto con il Commissario Prefettizio, il Prefetto Domenico Bagnato ed il Segretario Comunale Paolo BERTAZZOLI. Per le prossime 12 ore è il pericolo per le aree a rischio frana e inondazione. È quanto ha comunicato la Protezione Civile Regionale agli uffici comunali raccomandando prudenza. Maltempo, situazione critica in Calabria: Corigliano è sotto acqua [VIDEO] Maltempo, allagamenti in Calabria nel cosentino jonico: le immagini da Corigliano [VIDEO]

Apprensione nel reggino, disperso 64enne nei boschi: Prefetto attiva il piano provinciale per la ricerca di persone scomparse

[Redazione]

23 ottobre 2018 19:32 Il Prefetto di Reggio Calabria ha attivato il Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse, uomo si è perso nei boschi delle Serrelli. Il Prefetto, Michele di Bari, ha attivato il Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse ai fini del rintraccio del Sig. Francesco Rosarno, la cui scomparsa è stata denunciata dai familiari lo scorso 21 ottobre. Il predetto signor Rosarno dopo essersi allontanato per cercare funghi nel territorio di Stilo non ha fatto più rientro a casa. Il Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse è finalizzato alla definizione dell'assetto organizzativo, dei ruoli operativi e delle attività connesse alle fasi di ricerca di persone scomparse, ossia persone che non sono più rintracciabili nell'ambito dei propri spazi di vita, per le quali si ritiene possano sussistere condizioni di pericolo per la vita o per l'incolumità. In conformità a quanto disposto nel Piano è stata costituita l'Unità di Ricerca Locale (U.R.L.) presso il Municipio di Stilo (nel cui territorio è stata ritrovata la vettura dello scomparso) per la gestione, sul posto, delle operazioni di ricerca, a cui concorrono personale della Polizia di Stato, dei Carabinieri, dei Carabinieri Forestali, della Guardia di Finanza, del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco nonché le squadre del Corpo nazionale del Soccorso Alpino con i cani molecolari e gli elicotteri dei Carabinieri. Le attività sul posto sono coordinate dal Referente dell'Arma dei Carabinieri. Le ricerche sono iniziate domenica scorsa e sono estese pure al territorio della provincia di Vibo Valentia, la cui Prefettura ha, a sua volta, attivato il Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse. Alle ricerche è stato chiamato a partecipare anche il Centro Italiano Protezione civile di Caulonia, attivato dalla Protezione Civile regionale.

Maltempo in Calabria, criticità tra Corigliano, Rossano e Crotone. La protezione civile: "non uscite di casa"

[Redazione]

23 ottobre 2018 13:39 Maltempo in Calabria: la protezione civile sconsiglia di uscire di casa per criticità nella fascia jonica del cosentino e del crotonese. Continua a diluviare nella Calabria jonica: a Corigliano Calabro sono caduti 128mm di pioggia dalla mezzanotte. La Protezione Civile regionale della Calabria sconsiglia vivamente di uscire da casa se non per motivi strettamente necessari e, in ogni caso, prestare molta attenzione in prossimità dei corsi d'acqua. Evitare categoricamente di percorrere o sottopassi. In un aggiornamento di pochi minuti fa, la Protezione Civile regionale spiega che come ampiamente previsto dai bollettini meteo diramati dalla Protezione Civile della Regione Calabria, sono in corso forti precipitazioni lungo il bordo ionico centro-settentrionale della Calabria particolarmente intensi a Corigliano-Rossano e Crotone che stanno provocando localmente straripamenti di alcuni corsi d'acqua con conseguente allagamento di alcune strade.

[Redazione]

35

Terremoto nella notte nel Catanese, ennesima scossa nelle ultime settimane

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata a 00:47 nell'area sommitale dell'Etna. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 12 km di profondità ed epicentro 11 km a ovest di Milo (Catania). Non si registrano danni a persone o cose. La nuova scossa di terremoto ha, però, causato apprensione. Nonostante l'area sia sismica e la popolazione abituata si tratta dell'ennesimo episodio nelle ultime settimane. L'ultima scossa è stata registrata a Belpasso solo 4 giorni fa e è stata preceduta da una sciame sismico durato piuttosto a lungo e che ha causato paura e danni inducendo anche la giunta regionale a decretare lo stato di emergenza. Gli eventi sono iniziati nella notte fra il 5 e il 6 ottobre e la prima scossa è stata intensa, calcolata dall'Istituto di geofisica e Vulcanologia in 4.8 della scala Richter ed ha causato danni seguita da un'altra ventina di scosse di intensità decrescente. Il terremoto ha causato parecchi danni e molta paura. Quest'ultimo terremoto potrebbe non essere collegato ai precedenti.

Maltempo forte acquazzone a Bagheria, strade allagate: inizia la lunga giornata di pioggia anche su Palermo

[Redazione]

La perturbazione che oggi renderà difficile la vita nella Sicilia ha iniziato ad avere i primi effetti. Forte pioggia già tra Bagheria e Ficarazzi e strade allagate. In corso Butera la strada si è trasformata sin dalla mattina in un fiume con gravi disagi per i pedoni e automobilisti. Ma quella di oggi è una giornata dove la pioggia è attesa molto forte soprattutto di pomeriggio anche nel capoluogo siciliano. La Protezione Civile Regionale ha emanato un bollettino di allerta meteo Gialla e Arancione per domani sia per il rischio idrico sia per il rischio idro-geologico. Con riferimento alle precipitazioni, il Bollettino prevede da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui versanti tirrenici della Sicilia centro-orientale con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati. Sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia nord-orientale con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati.

Maltempo, sopralluogo di Musumeci nelle aree alluvionate del territorio di Lentini (FOTO)

[Redazione]

Sopralluogo stamane del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci nelle aree alluvionate del territorio di Lentini, in provincia di Siracusa. Accompagnato dall'assessore all'Agricoltura Edy Bandiera, dal capo della Protezione civile regionale Calogero Foti e dai sindaci dei Comuni di Lentini Saverio Bosco e Carlentini Giuseppe Stefio, il governatore ha visitato le zone colpite dal maltempo di questi giorni. Musumeci ha ricordato i sei milioni di euro già stanziati dalla Giunta regionale come primo intervento per rimuovere le macerie, riattivare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale e ripristinare le infrastrutture distrutte, ma ha rassicurato anche sui futuri provvedimenti nei confronti delle aziende danneggiate.

Terremoto, scossa di magnitudo 3.1: epicentro a 11 km da Milo

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata a 00:47 nell'areassommitale dell'Etna. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisicae vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 12 km di profondità edepicentro 11 km a ovest di Milo. Non si registrano danni a persone o cose.

Scossa terremoto magnitudo 3.1 su Etna

[Redazione]

ROMA, 24 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata a 00:47 nell'area sommitale dell'Etna. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 12 km di profondità ed epicentro 11 km a ovest di Milo (Catania). Non si registrano danni a persone o cose.

Il governatore Musumeci nelle zone alluvionate della Sicilia orientale

[Redazione]

LENTINI - Sopralluogo del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci nelle aree alluvionate del territorio di Lentini, in provincia di Siracusa. Accompagnato dall'assessore all'Agricoltura Edy Bandiera, dal capo della Protezione civile regionale Calogero Foti e dai sindaci dei Comuni di Lentini Saverio Bosco e Carlentini Giuseppe Stefio, il governatore ha visitato le zone colpite dal maltempo. Musumeci ha ricordato i sei milioni di euro già stanziati dalla Giunta regionale come primo intervento per rimuovere le macerie, riattivare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale e ripristinare le infrastrutture distrutte, ma ha rassicurato anche sui futuri provvedimenti nei confronti delle aziende danneggiate.

Terremoto: Mattarella, ricostruzione lunga, serve solidarietà

[Redazione]

23/10/2018 18:46AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRimini, 23 ott. (AdnKronos) - "Continueremo a essere al fianco dei Comuni del Centro-Italia colpiti dal terremoto. I lavori proseguono. Per ricostituire adeguatamente il patrimonio infrastrutturale, immobiliare, storico-artistico ci vorrà ancora tempo. Ma le comunità locali devono sapere di poter contare sempre sulla solidarietà del Paese, che prima di ogni altra cosa deve assicurare che la loro vita sociale continui, a garanzia in particolare delle generazioni più giovani". Lo ha affermato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, parlando a Rimini all'Assemblea annuale dell'Anci.

Maltempo, pioggia e danni a Palermo: cadono i calcinacci dai palazzi

[Redazione]

Tra via Sampolo e via Marchese di Villabianca l'intonaco si è staccato da un palazzo ed è finito sulle auto. Coppia di anziani salvata a Bagheria in un sottopasso allagato. 23 ottobre 2018 La pioggia a Palermo, a più riprese durante la giornata, ha causato disagi e danni ma per fortuna nessun ferito. Una coppia di anziani è stata salvata a Bagheria, in provincia, in un sottopasso allagato in via Bagnera. L'auto è rimasta sommersa dall'acqua. Due passanti li hanno soccorsi, facendo uscire i due dalla vettura, portandoli in un posto sicuro. I due anziani stanno bene, ma sono apparsi molto provati. La strada è stata chiusa visto che la grande quantità di pioggia caduta ha fatto saltare i tombini. In strada sono intervenuti i vigili urbani. Gran lavoro oggi per i vigili del fuoco che sono intervenuti per caduta di ramie calcinacci dai prospetti dei palazzi. Un albero è caduto su un'auto in via Boris Giuliano all'altezza del civico 12. Tra via Sampolo e via Duca della Verdura da un palazzo sono caduti alcuni calcinacci finiti, anche questi, sulle auto e sul marciapiede. In alcune strade della città, poi, sono saltate le coperture di alcuni tombini. Infine, anche in provincia, a Villabate, l'intonaco si è staccato da un palazzo. Oggi il presidente della Regione siciliana Nello Musumeci è arrivato per un sopralluogo nelle aree alluvionate del territorio di Lentini, in provincia di Siracusa. Accompagnato dall'assessore all'agricoltura Edy Bandiera, dal capo della Protezione civile regionale Calogero Foti e dai sindaci dei comuni di Lentini, Saverio Bosco, e Carlentini, Giuseppe Stefio, il governatore ha visitato le zone colpite dal maltempo di questi giorni. Tags Argomenti: maltempo Provincia Palermo sicilia Protagonisti:

Maltempo, Musumeci contro i burocrati; "Ispezione nei geni civili di Palermo e Catania"

[Redazione]

Nel mirino i ritardi nei lavori per la pulizia degli alvei. "Verificherò anchel'eventuale omessa vigilanza del dirigente generale del dipartimento Tecnico, adesso in Regione chi sbaglia paga" di ANTONIO FRASCHILLA 23 ottobre 2018 La guerra ai burocrati atto secondo. Il governatore Nello Musumeci, dopo aver dato del "criminale" ai dirigenti regionali che bloccano la macchina amministrativa, dopo l'alluvione nel Catanese e la verifica dei danni, torna ad attaccare i burocrati. Nella gestione dell'Ufficio del Genio civile di Catania emergono ipotesi di grave negligenza e di mala amministrazione, soprattutto in relazione alle omesse azioni preventive per la sicurezza degli alvei dei corsi d'acqua. Ho disposto un'attività ispettiva affinché entro le prossime 24 ore vengano accertate le responsabilità. Così in una nota ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, dopo che, nelle scorse settimane, il capo del Genio civile di Catania non aveva ritenuto di intervenire con somma urgenza per liberare da detriti erosi gli alvei di fiumi e torrenti ricadenti nel territorio della provincia etnea. Analoga indagine - aggiunge il governatore - ho disposto a carico dei vertici del Genio civile di Palermo, per le medesime circostanze, mentre voglio verificare la corretta attività di vigilanza esperita dal dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico (Salvatore Lizzio, ndr). Non è più tollerabile che, per dolo o per colpa di chi ricopre ruoli di alta responsabilità, debbano pagare sempre e solo i cittadini. Da adesso, alla Regione chi sbaglia paga! Tags Argomenti: maltempo catania regione Protagonisti: nello musumeci

Terremoto: Mattarella, ricostruzione lunga, serve solidarietà?

[Redazione]

[INS::INS]Rimini, 23 ott. (AdnKronos) - "Continueremo a essere al fianco dei Comuni del Centro-Italia colpiti dal terremoto. I lavori proseguono. Per ricostituire adeguatamente il patrimonio infrastrutturale, immobiliare, storico-artistico ci vorrà ancora tempo. Ma le comunità locali devono sapere di poter contare sempre sulla solidarietà del Paese, che prima di ogni altra cosa deve assicurare che la loro vita sociale continui, a garanzia in particolare delle generazioni più giovani". Lo ha affermato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, parlando a Rimini all'Assemblea annuale dell'Anci. Ultimo aggiornamento: 23-10-2018 18:46

Favara: richiesto lo stato di calamità naturale a seguito dei danni procurati dalle piogge dei giorni scorsi

[Redazione]

Favara: richiesto lo stato di calamità naturale a seguito dei danni procurati dalle piogge dei giorni scorsi Le abbondanti piogge di questi giorni hanno scavato ancora di più provocando l'ampliamento della voragine di Viale Che Guevara a Favara. I tecnici del UTC la Polizia municipale hanno chiuso intero tratto di strada dalla rotonda con l'innesto di via Esa Chimento fino alla rotonda del Contrada Burgiala mentre nella strada sottostante un Bobcat ha provveduto a eliminare i detriti. Adesso ci si aspetta un intervento più che necessario della Protezione Civile poiché le case vicine sono in serio pericolo. Dal momento del primo cedimento della strada avvenuto qualche anno fa non era stato fatto nessun intervento se non da parte del Comune il semplice transennare la parte di strada franata. Inoltre, enorme quantità di acqua ha causato molti danni a strutture pubbliche e private così gravi da richiedere lo stato di emergenza per calamità naturale. Così, la sindaca di Favara Anna Alba relazione sui danni causati dal nubifragio e chiede un immediato intervento con una nota indirizzata al Governo nazionale, al Ministero degli Interni, alla Presidenza della Regione Siciliana e al Dipartimento della Protezione Civile, oltre che alla Prefettura dove cita: Una serie di intense precipitazioni hanno investito tutto il territorio comunale di Favara scrive Anna Alba- provocando notevoli danni ad infrastrutture pubbliche e private. È in corso di elaborazione da parte dei tecnici comunali una ricognizione dei danni subiti si legge ancora nella nota della sindaca evento calamitoso forte ed eccezionale che ha causato danni a scuole, abitazioni private, strade e condotte idriche e fognaria. Con ausilio dell'Ufficio Tecnico comunale si sono evidenziati danni di grave entità che non possono essere affrontati dal Comune, ma necessitano di urgenti interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture pubbliche ma anche di privati che sono stati danneggiati. In ragione di tali fatti e in relazione ai gravissimi danneggiamenti subiti si chiede al Governo nazionale e a quello regionale di riconoscere lo stato di emergenza/calamità naturale, con adozione di ogni urgente provvedimento ingegnere Maurizio Costa, dirigente del Dipartimento della Protezione Civile di Agrigento, ha effettuato un sopralluogo in alcune zone particolarmente colpite dal nubifragio a Favara e accompagnato dalla sindaca Anna Alba e dai tecnici del Utc, dove si è reso conto di persona dei danni alle infrastrutture e degli interventi che necessitano per eliminare ogni pericolo. Lo stesso ingegnere Costa poi dovrà rapportarsi con il dipartimento centrale della protezione civile regionale e poi con quello nazionale per valutare lo stato di calamità e predisporre eventuali interventi. [IMG_20181022_101422-1024x768-300x225]

Meteo: oggi allerta gialla e arancione Bollettino della Protezione civile regionale

[Redazione]

Meteo: oggi allerta gialla e arancione Bollettino della Protezione civile regionale[c93c02f8758c5700c66a71b333]Ieri la Protezione Civile Regionale ha emanato un bollettino di allerta meteo gialla e arancione per oggi sia per il rischio idrico sia per il rischio idro-geologico. Con riferimento alle precipitazioni, il Bollettino prevede da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui versanti tirrenici della Sicilia centro-orientale con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia nord-orientale con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati.

48

Sicilia - REGIONE: MALTEMPO, MUSUMECI, SEGUIAMO EVOLUZIONE CON PROTEZIONE CIVILE - - - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 19 ottobre 2018 Stiamo seguendo costantemente, attraverso la Protezione civile regionale chesi è subito attivata, l'evoluzione della situazione nelle province di Enna,Catania e Siracusa, duramente colpite dal maltempo in questi giorni: diversi fiumi sono esondati e i danni, soprattutto in agricoltura, sono ingenti. Proprio stamane ne abbiamo discusso durante la riunione della Giunta regionale. Non appena saremo in possesso delle relazioni conclusive, predisporremo ogni intervento finalizzato alla richiesta, al governo centrale, della dichiarazione dello stato di emergenza. Nel frattempo, voglio esprimere la vicinanza e la solidarietà del governo regionale alle popolazioni che stanno vivendo una condizione di eccezionale disagio. Lo dichiara, in una nota, il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci.

Sardegna - LE ALTRE DELIBERE DI GIUNTA - Regioni.it

[Redazione]

martedì 23 ottobre 2018 Cagliari, 23 ottobre 2018 - La Giunta regionale, riunita nella sala Lussu di Villa Devoto con il presidente Francesco Pigliaru, ha definito il nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio speciale dell'Autorità di gestione del programma ENICBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020. La struttura organizzativa individuata ha un'articolazione semplificata rispetto a quella predisposta per il precedente ciclo di programmazione, con la conseguente riduzione del numero dei Servizi da tre a due unità. La gestione del programma ENPI CBC 2014-2020, affidata alla Regione Sardegna, è nella fase di chiusura: lo scorso 30 luglio l'Autorità di Gestione ha trasmesso la prima parte del Rapporto finale di attuazione del programma alla Commissione Europea, una volta approvato dal Comitato di Monitoraggio Congiunto; il 21 settembre è stata invece trasmessa la parte finanziaria del Rapporto, approvata dallo stesso Comitato. Con questo programma ministeri, amministrazioni pubbliche, università, organizzazioni della società civile e imprese possono presentare progetti di cooperazione e affrontare insieme alcune questioni centrali nell'area mediterranea, dallo sviluppo socio-economico all'adattamento ai cambiamenti climatici. La Giunta ha inoltre aggiornato il Piano straordinario 2018-2019 per il contrasto e l'eradicazione della peste suina africana.

LAVORI PUBBLICI - Su proposta dell'assessore Edoardo Balzarini, la Giunta ha deliberato di destinare 1,3 milioni di euro di risorse FSC 2014-2020 - Patti per lo sviluppo della Sardegna, alla realizzazione da parte di ENAS di un intervento per il potenziamento e l'efficientamento della minicentrale idroelettrica di Simbirizzi.

AGRICOLTURA - Via libera alle direttive di attuazione delle disposizioni in materia di pesca nelle acque interne contenute nell'articolo 3 della legge regionale 20. La delibera è stata proposta dall'assessore Pier Luigi Caria.

LAVORO - Approvate, con parere favorevole della Consulta regionale per l'emigrazione, due delibere dell'assessora Virginia Mura che modificano rispettivamente il Piano annuale 2018 e il Piano triennale 2018/2020 per l'emigrazione. La prima dispone una riassegnazione all'esercizio 2019 delle somme non ancora impegnate nell'anno in corso, allo scopo di assicurare la massima efficacia nella spesa degli stanziamenti in favore degli emigranti sardi: per la prossima annualità, ai progetti di promozione della cultura sarda vengono assegnati 150 mila euro. Uno stanziamento del medesimo importo va anche ai progetti di promozione turistica della Sardegna. La stessa delibera di modifica del piano annuale 2018 approva vari progetti, incremento del budget per alcuni progetti regionali già affidati, stanziamenti ulteriori in favore di una serie di Circoli dei Sardi in difficoltà o di nuova istituzione. La delibera sul Piano triennale per l'emigrazione recepisce le variazioni stabilite in quella sul piano annuale 2018.

PUBBLICA ISTRUZIONE - Come proposto dall'assessore Giuseppe Dessena, la Giunta ha approvato due misure nell'ambito delle azioni di sostegno per il diritto allo studio: 5 milioni di euro per libri di testo gratuiti o semigratuiti destinati e borse di studio. Due milioni e 200 mila euro sono destinati alle borse di studio per gli studenti delle scuole pubbliche secondarie di primo e secondo grado, le cui famiglie presentano un ISEE non superiore a 14 mila 650 euro. Le risorse saranno erogate ai Comuni di residenza degli studenti. Per la fornitura gratuita o semigratuita di libri per gli studenti che frequentano nell'anno scolastico 2018/2019, nelle scuole secondarie di primo e secondario grado, sono state stanziati risorse per 3 milioni 829 mila euro.

SANITÀ - Recepito l'accordo sancito nel 2011 in sede di Conferenza Stato-Regioni relativo alle Linee guida per l'accreditamento delle Banche di sangue da cordone ombelicale, presentato alla Giunta dall'assessore Luigi Arru. Il documento stabilisce i criteri e i requisiti sulla base dei quali sono stati regolamentati i percorsi di accreditamento istituzionale necessari per promuovere un processo continuo di qualità e di sicurezza nello svolgimento delle attività della Banca del sangue cordonale dell'Ospedale Binaghi di Cagliari e dei punti nascita collegati. È stata deliberata la conformità del provvedimento di modifica dell'Atto aziendale dell'A.O. Brotzu, rispetto agli indirizzi emanati in precedenza dalla Giunta sulle denominazioni attribuite ad alcune strutture complesse. Si tratta di: Cardiologia con Unità di Terapia Intensiva Cardiologica e SC Urologia, Chirurgia Robotica e del Trapianto Renale.

Mariangela Pistis è stata infine nominata revisore dei conti dell'Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui'.**PROGRAMMAZIONE** - Da oggi sono 25, uno in più di quelli iniziali, i Comuni che fanno parte dell'area vasta di Ottana. Su richiesta del Gruppo di coordinamento territoriale, che ha proposto alla Regione la perimetrazione della zona destinataria degli interventi anticrisi messi a punto dalla Giunta, anche Sedilo farà parte dell'area (che comprende già Austis, Birori, Bolotana, Borore, Dualchi, Gavoi, Lei, Lodine, Macomer, Mamoiada, Noragugume, Ollolai, Olzai, Oniferi, Orani, Orotelli, Ottana, Ovodda, Sarule, Silanus, Sindia, Teti, Tiana). Gli interventi della Giunta, presentati sul territorio dall'assessore Raffaele Paci che coordina l'Unità per Ottana, prevedono sull'area vaste politiche attive per i lavoratori e bandi mirati per le piccole e medie imprese del territorio, mentre nell'area del consorzio industriale (Ottana, Bolotana, Noragugume) infrastrutture e attrazione di grandi investimenti. Il piano per Ottana muove complessivamente oltre 16 milioni di euro. Sempre su proposta dell'assessore Paci è stato approvato, dopo il passaggio in Cabina di Regia, il progetto Pro Te, chiuso e finanziato all'interno della Programmazione territoriale con 14 milioni di euro (10 di nuova finanza). Il progetto è stato presentato dalle Unioni dei Comuni Villanova-Meilogu, firmato venerdì scorso a Bonorva. Nulla osta, infine, alla determinazione con cui il direttore generale di Sardegna Ricerche destina 4 milioni di euro, rimodulando l'avanzo d'amministrazione 2017, a interventi di recupero e valorizzazione della Manifattura Tabacchi di Cagliari.**AMBIENTE** - Investimenti per la bonifica dall'amianto nell'isola dell'Asinara, con quasi 130 mila euro, che si aggiungono ai 526 mila già programmati in precedenza per lo stesso fine, e interventi urgenti di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare, sulle infrastrutture e sugli spazi di uso collettivo nel borgo di Cala Oliva per ulteriori 800 mila euro. Sono gli interventi previsti dalla Giunta, su proposta dell'assessora Donatella Spano, con la stessa delibera con cui si approva il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 e 2017 dell'Agenzia delle Coste. Non saranno sottoposti all'ulteriore procedura di VIA, a condizione del rispetto delle prescrizioni fornite, i progetti relativi a: opere di ripristino morfologico della Terza Spiaggia in comune di Golfo Aranci; autorizzazione all'apertura di una cava per la coltivazione di materiali lapidei in località Paulis del Comune di Ittiri; realizzazione di un insediamento produttivo destinato a centro di messa in sicurezza e autodemolizione di veicoli fuoristrada; rottamazione e recupero materiali metallici nell'area PIP lotto n. 16b del Comune di Ottana; progetto di un impianto di valorizzazione SOA per la produzione di bioliquido energetico nel Comune di Villacidro. In risposta alla richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata approvata la nomina di Salvatore Pinna - già funzionario dell'assessorato - a componente con funzioni di vice presidente in seno alla Sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali. Infine, ancora su proposta dell'assessora Spano, è stato deciso che la competenza alla gestione e manutenzione della rete radio interoperabile dalla Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, passa alla Direzione generale della Protezione Civile - Servizio di previsione dei sistemi informativi infrastrutture e reti, che deve garantire il sistema integrato per le comunicazioni in occasione di operazioni a salvaguardia della vita umana.

Sicilia - MALTEMPO: MUSUMECI, INDAGINE SU GENIO CIVILE DI CATANIA E PALERMO - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 23 ottobre 2018 Nella gestione dell'Ufficio del Genio civile di Catania emergono ipotesi di grave negligenza e di mala amministrazione, soprattutto in relazione alle omesse azioni preventive per la sicurezza degli alvei dei corsi d'acqua. Ho disposto un'immediata attività ispettiva affinché entro le prossime 24 ore vengano accertate le responsabilità. Lo ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, dopo che, nelle scorse settimane, il capo del Genio civile di Catania non aveva ritenuto di intervenire con somma urgenza per liberare da detriti e rifiuti gli alvei di fiumi e torrenti ricadenti nel territorio della provincia etnea. Analoga indagine - aggiunge il governatore - ho disposto a carico dei vertici del Genio civile di Palermo, per le medesime circostanze, mentre voglio verificare la corretta attività di vigilanza esperita dal dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico. Non è più tollerabile che, per dolo o per colpa di chi ricopre ruoli di alta responsabilità, debbano pagare sempre e solo i cittadini. Da adesso, alla Regione chi sbaglia paga!.

Sicilia - REGIONE: MALTEMPO, VERTICE MUSUMECI CON PROTEZIONE CIVILE - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 23 ottobre 2018 Il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci ha presieduto stasera, nella sede etnea della Regione, una riunione con i vertici e i funzionari della Protezione civile, per fare il punto della situazione sui danni causati dal maltempo nell'Isola. In particolare, si è discusso dei provvedimenti da adottare dopo la destinazione dei primi sei milioni di euro, da parte del governo regionale, a favore degli enti locali. Domani mattina, sempre a Catania, si terrà una seduta della Giunta di governo per deliberare alcuni interventi per i Comuni colpiti dal terremoto del 6 ottobre. Nel pomeriggio, Musumeci effettuerà un sopralluogo nel territorio del Sud Simeto, alluvionato dalle piogge dei giorni scorsi. Ad accompagnarlo sarà il capo della Protezione civile regionale Calogero Foti e il responsabile provinciale Giovanni Spampinato. Oggi, il governatore ha visitato alcune aziende del Siracusano, danneggiate dall'esondazione del fiume San Leonardo. Con lui, l'assessore regionale all'Agricoltura Edy Bandiera e i sindaci di Lentini e Carlentini, Saverio Bosco e Giuseppe Stefio.

Sicilia - REGIONE: MUSUMECI A RG PER NUOVO OSPEDALE E A SR NELLE ZONE ALLUVIONATE - - - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 22 ottobre 2018 Il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci domani (martedì 23 ottobre) alle ore 10.30, insieme all'assessore alla Salute Ruggero Razza, inaugurerà il nuovo ospedale "Giovanni Paolo II" a Ragusa. Successivamente, accompagnato dall'assessore all'Agricoltura Edy Bandiera e dal capo della Protezione civile regionale Calogero Foti, si recherà nel Siracusanop per alcuni sopralluoghi nelle zone colpite dal maltempo dei giorni scorsi. Nota di servizio L'appuntamento per i giornalisti che volessero seguire il presidente nei centri alluvionati è alle 12.15, presso il rifornimento di carburante IP, sulla strada statale Catania-Ragusa, subito prima del bivio per Lentini in direzione Ragusa.

Sardegna - ANNIVERSARIO ALLUVIONE CAPOTERRA, BALZARINI: IN SARDEGNA MAI INVESTIMENTI PUBBLICI COSÌ ALTI PER MITIGARE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 22 ottobre 2018 Cagliari, 22 ottobre 2018 - Nell'ultimo quinquennio abbiamo assistito al più alto livello di investimenti pubblici mai registrati per opere di mitigazione del rischio idrogeologico così l'assessore dei Lavori Pubblici Edoardo Balzarini, nel suo intervento al convegno: "Il rischio idrogeologico in Sardegna: passato, presente e futuro", organizzato dall'Ordine Ingegneri di Cagliari a 10 anni dall'alluvione di Capoterra del 2008. È ancora tanto da fare - ha detto l'assessore - ma non si può negare che intensa attività di coordinamento svolta dalla Struttura Commissariale, con a capo il Presidente della Regione e l'assessore dei Lavori Pubblici abbia dato risultati significativi, come ad esempio l'attribuzione, nell'ultimo anno, agli Enti locali di oltre 11 milioni di euro per le sole attività di progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. È stata migliorata la condivisione, con le amministrazioni degli Enti locali, dell'esigenza di effettuare le manutenzioni dei corsi fluviali, per le quali la Regione ha trasferito risorse per oltre 30 milioni di euro, ed è attualmente all'esame del Consiglio regionale il DDL 504, finalizzato a snellire le procedure riguardanti le autorizzazioni e le realizzazioni di opere idrauliche nel territorio regionale; se a queste azioni aggiungiamo gli investimenti in infrastrutture e il sempre più elevato livello organizzativo della Protezione Civile regionale - ha concluso Balzarini - possiamo dire che è stato davvero imponente lo sforzo rivolto all'obiettivo prioritario della salvaguardia delle vite umane.

Sicilia - REGIONE: PALERMO, SBLOCCATE RISORSE PER IL "FERRO DI CAVALLO" - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 22 ottobre 2018 La bonifica e messa in sicurezza del canale Ferro di Cavallo a Palermo non sarà più una chimera. Abbiamo risolto un problema che si trascinava da moltissimo tempo e a causa del quale, a ogni pioggia più persistente, le borgate di Mondello, Partanna e Pallavicino si trasformano in veri laghi artificiali con enormi rischi per la popolazione. Lo annuncia il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, a seguito della decisione della Giunta di governo che, dopo le relazioni degli assessori Gaetano Armao e Toto Cordaro, ha deliberato la rimodulazione dell'intervento, trasferendo le risorse del Patto per il Sud - pari a 5,5 milioni di euro - alla Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dallo stesso governatore. I lavori - bloccati a causa di un'errata imputazione delle somme - prevedono la pulizia e lo svuotamento del canale da detriti e rifiuti, che non permettono il regolare deflusso delle acque causando così frequenti allagamenti. Già nei prossimi giorni, gli uffici della Struttura commissariale, coordinata da Maurizio Croce, acquisiranno tutta la documentazione e se il progetto esecutivo redatto dal Comune di Palermo non avrà bisogno di aggiornamenti, potrà essere indetta subito la gara d'appalto.

Sicilia - MALTEMPO, DALLA REGIONE I PRIMI SEI MILIONI AI COMUNI ALLUVIONATI - - - Regioni.it

[Redazione]

domenica 21 ottobre 2018 Sei milioni di euro destinati dalla Regione a favore delle Province e dei Comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni. Sono i primi provvedimenti decisi dal governo regionale, convocato d'urgenza questo pomeriggio a Palazzo Orleans dal presidente Nello Musumeci, allargato ai dirigenti della Protezione civile, dell'Ambiente, della Programmazione, del Bilancio e della Struttura contro il dissesto idrogeologico. La situazione - sottolinea il governatore - è davvero difficile e drammatica, migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non si sentano soli. In particolare, il governo ha deciso che un milione di euro, dai fondi di bilancio, sia destinato agli enti locali colpiti dalla calamità da utilizzare in lavori di somma urgenza per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale. Altri cinque milioni di euro serviranno per il ripristino delle infrastrutture danneggiate. Queste ultime risorse sono prelevate dal Fondo di sviluppo e coesione, attraverso la Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dallo stesso presidente della Regione. Gli interventi saranno coordinati dal dipartimento regionale della Protezione civile. Alle Province e ai Comuni alluvionati assegneremo sessanta giorni di tempo per presentare i progetti esecutivi, altrimenti perdono il finanziamento, avverte il presidente Musumeci. Le esperienze passate ci dicono che i tempi di certa burocrazia spesso non sono compatibili con le urgenze dettate dalla necessità della gente e del territorio. Un muro crollato, una strada dissestata non debbono rimanere per anni in quelle condizioni. Servono tempi certi. Peraltro, se gli enti locali non dovessero avere sufficiente personale tecnico organico, potranno benissimo procedere con affidamento di incarichi esterni. Nelle scorse ore ho parlato con i sindaci dei Comuni colpiti ed ho assicurato la vicinanza della Regione. Ma dobbiamo pensare anche alle aziende danneggiate. E qui serve l'intervento urgente del governo di Roma. Per questo, abbiamo proclamato oggi stesso lo stato di calamità e chiesto al governo centrale di dichiarare emergenza. Se ai nostri provvedimenti aggiungiamo quelli che dovrebbero arrivare dalla Capitale, credo che avremo la possibilità di ridare un minimo di serenità ai territori devastati. Certo, quanto accaduto deve far riflettere sulla attenzione che nel passato hanno avuto le istituzioni per la tutela del territorio. Una condotta irresponsabile! Per questo tre mesi fa abbiamo istituito l'Autorità di bacino, attesa da tanti anni: servirà a programmare e gestire gli interventi nel complesso sistema fluviale dell'Isola, del quale nessuno sembra essersi mai occupato. Nel frattempo - conclude il governatore - ho disposto delle indagini per possibili recenti omissioni da parte di alcuni funzionari e dirigenti dell'amministrazione regionale. Ma di questo non mi sento di parlare. Almeno per ora.

Sicilia - REGIONE: MALTEMPO, MUSUMECI MARTEDÌ NEI TERRITORI COLPITI A SR E RG - Regioni.it

[Redazione]

sabato 20 ottobre 2018 Martedì 23 ottobre il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci si recerà in alcune delle zone alluvionate nel Siracusano e nel Ragusano. Prosegue, nel frattempo - da parte dei tecnici della Protezione civile regionale e dei Comuni - il censimento dei danni nei territori colpiti dal maltempo. Le ultime operazioni di soccorso hanno visto coinvolti elicotteri della Capitaneria di porto di Catania e dei Vigili del fuoco, per il recupero di alcune persone rimaste isolate nelle proprie abitazioni. Man mano che passano le ore - evidenzia il governatore - si fa sempre più ampia l'area coinvolta nelle Province di Enna, Catania, Ragusa e Siracusa. Oggi ha sentito telefonicamente i sindaci e sono in continuo contatto con il capo della Protezione civile regionale. Conto, entro mercoledì, di potere avere una relazione, quanto più completa possibile, per potere deliberare in Giunta la richiesta dello stato di emergenza da trasmettere al governo centrale.

Sicilia - REGIONE: SOPRALLUOGO MUSUMECI IN AREE ALLUVIONATE DI LENTINI - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 23 ottobre 2018 Sopralluogo stamane del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci nelle aree alluvionate del territorio di Lentini, in provincia di Siracusa. Accompagnato dall'assessore all'Agricoltura Edy Bandiera, dal capo della Protezione civile regionale Calogero Foti e dai sindaci dei Comuni di Lentini Saverio Bosco e Carlentini Giuseppe Stefio, il governatore ha visitato le zone colpite dal maltempo di questi giorni. Musumeci ha ricordato i sei milioni di euro già stanziati dalla Giunta regionale come primo intervento per rimuovere le macerie, riattivare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale e ripristinare le infrastrutture distrutte, ma ha assicurato anche sui futuri provvedimenti nei confronti delle aziende danneggiate.